



PROVINCIA
— DI LECCO —

**Servizio Collocamento
mirato e fasce deboli**



**LAVORO
IN LOMBARDIA**
CENTRO PER L'IMPIEGO

REPORT ANNUALE

2025



marzo 2026

DIREZIONE ORGANIZZATIVA VI LAVORO E CENTRI PER L'IMPIEGO

Dirigente
Cristina Pagano

Per la Provincia di Lecco hanno collaborato:

Roberta Altieri, Alessandro Artusi, Davide Boschi, Marta Crimella, Tecla Di Fazio, Donata Fumagalli, Raffaella Fusi, Clara Giovenzana, Ilaria Invernizzi, Emanuela Macchiarola, Susanna Panariti, Roberto Panzeri, Maria Luisa Pavoni, Federica Rusconi, Samuele Scaccabarozzi, Davide Simondoni, Elisa Talarico, Paola Tarfani

ELABORAZIONE GRAFICA

Francesco Seminara
Roberta Redaelli



PROVINCIA
— DI LECCO —



LAVORO
IN LOMBARDIA
COLLOCAMENTO MIRATO

PROVINCIA DI LECCO

Corso Matteotti, 3 - Lecco

Telefono: 0341 295 532 - 533

Sito web: www.provincia.lecco.it

Email: collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it

Pec: collocamento.obbligatorio@pec.it

- 10 Il quadro degli iscritti al servizio Collocamento mirato e fasce deboli
- 13 Dettaglio sugli avviamenti al lavoro
- 16 Dettaglio sui tirocini attivati in legge 68/99
- 17 Dettaglio sulle convenzioni stipulate con le aziende
- 18 Dettaglio sui provvedimenti d'esonero e aziende in obbligo

- 22 Comitato tecnico
- 24 Adozioni lavorative
- 27 Tirocini presso gli enti pubblici e servizio Scuola Lavoro Orienta
- 30 Progetto di alternanza scuola-lavoro per persone con disabilità
- 31 Percorsi di formazione e orientamento di primo e secondo livello
- 32 Azioni di Rete
- 34 Progetto "Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde"
- 35 Progetto "More than just numbers: disability data matter"
- 36 Dote impresa Collocamento mirato
- 39 Accompagnamento al lavoro per giovani con spettro autistico
- 40 Azione di sistema sperimentale "Cittadinanza digitale "
- 41 Progetto "Down Job"
- 42 Promotore 68 e Ufficio Incontro Domanda Offerta
- 44 Supporto Formazione e Lavoro ed Assegno di Inclusione
- 45 Costruire Orientamento
- 46 Disability manager e Dirigente dell'inclusione
- 50 Progetto "Molto in Comune"

INTRODUZIONE



Nel 2025 la crescita per l'Italia prosegue in modo stabile, con un ulteriore consolidamento dei livelli occupazionali.

In particolare, gli indicatori del livello di occupazione del territorio lecchese continuano a evidenziare risultati molto positivi rispetto al quadro nazionale e regionale lombardo, confermando un contesto capace di offrire concrete opportunità lavorative.

In ragione di questo andamento favorevole, il Servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco ha continuato a investire risorse significative a favore degli utenti con maggiori necessità, sostenendoli nella ricerca e nella stabilizzazione del lavoro e sviluppando progettualità orientate alla diffusione della cultura dell'inclusione.

Nel corso dell'anno abbiamo intensificato i contatti con le realtà imprenditoriali del territorio – in sinergia con il Promotore 68, che svolge un ruolo di promozione, sensibilizzazione e accompagnamento rivolto alle imprese per facilitare i percorsi di inserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità – per consolidare la collaborazione anche in un contesto nazionale ancora caratterizzato da un forte mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Il dialogo costante con le aziende ha permesso di consolidare il trend positivo delle assunzioni, confermando la capacità del territorio di rispondere in modo efficace e tempestivo alle esigenze delle persone e delle imprese.

Questo risultato è ulteriormente avvalorato da un dato significativo: non si è reso necessario alcun avviamento numerico d'ufficio, a testimonianza dell'efficacia delle azioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

In continuità con le best practice territoriali, nel 2025 abbiamo inoltre sviluppato il nuovo progetto *"Molto in Comune"*, finalizzato a supportare e offrire consulenza agli enti locali sui temi del disability management, rafforzando le competenze organizzative e promuovendo modelli inclusivi nella gestione del personale.

Ringraziamo tutti gli operatori del Centro per l'impiego della Provincia di Lecco e il tessuto imprenditoriale che, con il loro impegno e la loro collaborazione, continuano a offrire un contributo concreto per favorire l'inserimento lavorativo delle persone iscritte al servizio.

Antonio Leonardo Pasquini

Consigliere delegato al Centro Impiego

Alessandra Hofmann

Presidente della Provincia di Lecco

REPORT 2025

Il 2025 ha visto la stabilizzazione di importanti cambiamenti normativi riguardanti l'organizzazione e i servizi per le politiche attive dei Centri per l'Impiego.

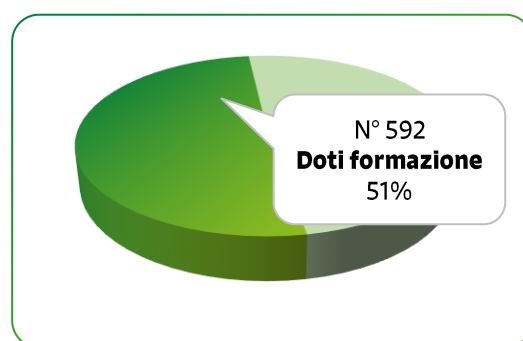
Il 5 novembre 2021 è infatti stato emanato il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il quale è stata approvato il programma nazionale "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" GOL, che rappresenta la grande riforma delle politiche attive del lavoro in Italia, finalizzata ad includere sempre più persone all'interno del mercato del lavoro nazionale, con particolare attenzione per gli inattivi e coloro che fanno parte della fascia della fragilità e vulnerabilità e che proseguirà per l'anno 2026.

Nel periodo compreso tra l'inizio del 2025 e il 31 dicembre 2025, i Centri per l'Impiego di Lecco e Merate hanno preso in carico complessivamente **9.537 utenti trattati**.

Sempre nello stesso periodo, i Centri per l'Impiego hanno attivato **1.162 Doti GOL**, di cui **592 Doti formazione**. Parallelamente, gli operatori accreditati hanno attivato 2.326 Doti GOL, di cui 918 destinate alla formazione.

Al fine del raggiungimento dei target di trattati e formati nell'ambito del Programma Gol, Regione Lombardia ha previsto una serie di azioni di accelerazione che hanno comportato diverse modifiche organizzative a decorrere dal secondo semestre del 2025.

All'interno di questo importante processo innovativo anche i servizi per il Collocamento mirato hanno lavorato in sinergia con i Centri per l'impiego al fine di raggiungere gli obiettivi fissati da Regione Lombardia.

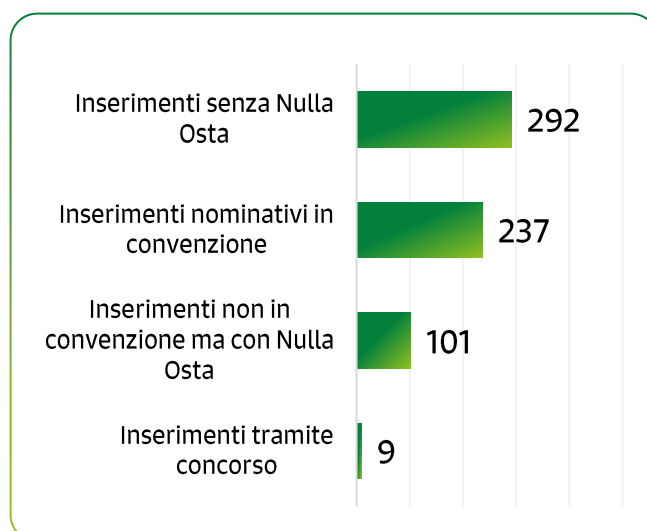


In questo contesto generale il Servizio Collocamento mirato e fasce deboli ha promosso interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, in attuazione della legge 68/99 e a favore delle persone svantaggiate, attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo.

Gli avviati al lavoro nell'anno sono stati 639 persone di cui 374 con nulla osta.

Questo importante risultato è stato possibile grazie alle politiche attive attivate a favore dell'utenza, alle attività di preselezione effettuate dal servizio per un totale di 198 posizioni da ricercare.

Da non dimenticare inoltre lo strumento della Convenzione art. 11 legge 68/99 per programmare con le aziende l'assunzione mediante chiamata nominativa e gli incentivi alle assunzioni stanziati da Regione Lombardia anche per l'anno 2025 con la Dote impresa Collocamento mirato.



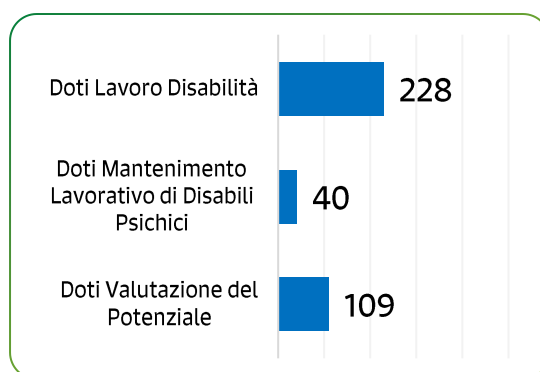
La figura del Promotore 68, istituito da Regione Lombardia nel 2019, inserito come elemento stabile e internalizzato con un dipendente della Provincia, grazie al potenziamento dei Centri per l'Impiego, ha contribuito a sviluppare una maggiore conoscenza degli ambienti di lavoro e conseguentemente un matching più appropriato.

Si è confermato, inoltre, come elemento di grande efficacia e funzionalità il Comitato Tecnico provinciale, tra le novità più significative introdotte dal Jobs Act, costituitosi nel 2016 ai sensi della legge 68/99 art. 8, commi 1 e 1 bis, modificato dal D.lgs. 151/2015. Con il rinnovo del protocollo a dicembre 2024 il Comitato Tecnico è stato ampliato vedendo il coinvolgimento oltre di ASST di Lecco, anche di ATS Brianza al fine di implementare e migliorare le valutazioni sui singoli utenti per definire gli strumenti necessari per l'inserimento lavorativo. Il nuovo protocollo è in vigore da gennaio 2025 sino a dicembre 2026.

Importante infine segnalare che il Servizio ha proposto nuove progettualità: fra i nuovi progetti si distingue **Molto in Comune** destinato a dare strumenti per chi lavora nelle amministrazioni comunali con il fine di migliorare l'inserimento lavorativo di colleghi o futuri colleghi con disabilità e supportare i Comuni nella nomina del Disability Manager, e il progetto **Down Job** finalizzato a favorire l'autonomia lavorativa di persone con sindrome di Down, a cui è stata dedicata una formazione specifica e un tirocinio di sei mesi finanziati con risorse provinciali. È inoltre proseguito il lavoro del Disability Manager, Dirigente per l'inclusione della Provincia di Lecco nominato con decreti del Presidente 2 e 4 del 2024.

Oltre al lavoro ordinario di competenza, sono state promosse durante l'anno numerose iniziative:

1. Sono proseguite le azioni dei Piani disabili 2022 e 2022 prorogato (fondo 2023), ai quali hanno aderito 7 enti accreditati per i servizi al lavoro iscritti al catalogo provinciale, che hanno collaborato con il Collocamento mirato per l'attivazione di **377 Doti a favore di utenti con disabilità**, di cui: 228 Doti lavoro disabili, 40 Doti mantenimento lavorativo di disabili psichici assunti presso 9 cooperative sociali di tipo B del territorio provinciale e 109 Doti valutazione del potenziale.



2. Il bando Dote impresa Collocamento mirato è la misura che mette a disposizione dei datori di lavoro risorse e servizi destinati a sostenere l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità, promuovendo una più consapevole cultura dell'inclusione. Nel corso del 2025, relativamente all'**Asse I** "Incentivi alle imprese per l'assunzione e per il rimborso tirocinio di persone con disabilità" sono state finanziate 327 domande Dote impresa Asse I corrispondenti a 278 assunzioni e 49 richieste di rimborso indennità tirocinio.
3. Con il progetto **Scuola Lavoro Orienta**, iniziato nel 2013, è stato messo a sistema un servizio per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro a favore di giovani con disabilità che frequentano l'ultimo anno del percorso scolastico. Sono stati **61** i giovani presi in carico dal Servizio nel 2025. Di questi, 7 sono stati collocati al lavoro, 6 hanno partecipato a tirocini extracurricolari di orientamento o inserimento lavorativo e 8 sono stati inclusi in progetti di formazione al lavoro.
4. In relazione all'Azione di Sistema "**Orientamento al Lavoro**", è stata data continuità alla terza edizione del progetto biennale iniziato nel 2023 "Attivazione e consolidamento di un servizio di orientamento rivolto a studenti con disabilità attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro". Nel 2025 è stato possibile attivare **39** PCTO che si sommano ad altri **9** attivati a fine 2024 e proseguiti sul nuovo anno per un totale di **48** percorsi.

5. E' stata inoltre realizzata la prima edizione del **corso di Lingua dei Segni Italiana** rivolta alla cittadinanza, con l'obiettivo di migliorare l'inclusione sociale delle persone sorde e di sensibilizzare le persone udenti all'apprendimento e all'uso della Lingua dei Segni Italiana.
6. Sempre in tema di formazione è stato inoltre promosso e attuato un corso di formazione digitale per persone con una disabilità sensoriale visiva, anche non certificata, per informarle delle opportunità esistenti e offrire una formazione specifica su strumenti digitali e informatici da utilizzare senza l'uso della vista
7. Nel periodo gennaio-maggio 2025, con il coinvolgimento di 16 destinatari, è stata data prosecuzione, a fronte del bisogno rilevato in itinere e vista la disponibilità di risorse, ad azioni legate al progetto "**Voucher Cittadinanza Digitale: informatica per il lavoro e l'inclusione**", presentato da IAL Lombardia. Con provvedimento del 29 ottobre 2025 il Servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco ha approvato, anche per il 2026, 3 proposte progettuali di inclusione digitale dei seguenti operatori accreditati del Catalogo provinciale: IAL – Innovazione apprendimento lavoro Lombardia s.r.l., Fondazione Luigi Clerici , Fondazione ENAIP Lombardia.
8. Sono 7 i contesti di inserimento per percorsi di primo e secondo livello rivolti a giovani disoccupati con disabilità iscritti al Collocamento mirato e in uscita da percorsi scolastici, attivati presso enti e Cooperative del nostro territorio per l'inserimento di **28** persone in progetti di orientamento e formazione al lavoro.
9. Il Servizio ha proseguito con lo strumento della Convenzione art. 14 del D.lgs. 276/2003, secondo le procedure di cui alla D.G.R. 2460/2019, che prevede la copertura della quota disabili per le Aziende in obbligo, attraverso l'esternalizzazione di una commessa di lavoro presso una Cooperativa Sociale di tipo B. La Convenzione ha per obiettivo la definizione di un accordo tra il Servizio, l'Azienda e la Cooperativa presso la quale sarà assunta la persona con disabilità con un contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata non inferiore a 12 mesi. Nell'anno 2025 sono state stipulate **68** Convenzioni, a fronte delle 46 nel 2024, per un valore economico complessivo delle commesse di circa euro 3.000.000,00, che hanno permesso nuove **77** assunzioni e stabilizzazione di **34** per un totale di **111** presso Cooperative sociali di tipo B.
10. Sono stati attivati complessivamente 336 tirocini extracurricolari presso svariate realtà pubbliche e private con l'obiettivo di poter favorire l'orientamento e l'inserimento lavorativo. I tirocini di Adozione Lavorativa per lavoratori più difficilmente collocabili sono stati 241.
11. Sono stati rinnovati il Protocollo con l'Associazione Autismo Lecco per interventi sperimentali a favore di ragazzi autistici e il Protocollo con l'Associazione AspocLab Onlus di Lecco a favore di giovani con ritardo cognitivo che ha permesso di dare continuità a 3 tirocini extracurricolari per altrettanti giovani, individuati in via congiunta con l'Associazione, le famiglie e il Servizio.
12. È proseguita la collaborazione, anche per l'anno 2025, con il Comune di Costa Masnaga, volta a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. Sono inoltre stati sottoscritti 5 protocolli con altrettanti Comuni per la promozione delle Borse Sociali Lavoro.

TIROCINI EXTRACURRICOLARI

Aziende Private	54
Coop. Sociali /Associazioni	127
Altri contesti	155

13. Nel 2025, in collaborazione con le associazioni **Telefono Donna Lecco ODV** e **L'altra Metà del Cielo telefono donna Merate**, sono proseguite le azioni di accompagnamento, supporto lavorativo e attivazione di percorsi di tirocinio extracurricolare a favore di donne maltrattate prese in carico e segnalate dai Centri Antiviolenza territoriali come da Protocollo di intesa sottoscritto con determinazione dirigenziale 185 del 24 febbraio 2025.
14. È stato realizzato il progetto **“L’inclusione lavorativa efficace orientata al progetto di vita: costruire un linguaggio comune e condividere buone prassi”**, approvato con determinazione dirigenziale 750 del 19 giugno 2024 e 1536 del 18 dicembre 2024. L’iniziativa rappresenta la quinta edizione dell’Azione di sistema regionale “Azione di Rete per il Lavoro – Ambito disabilità (Mod. B)”. Il progetto ha preso avvio con la presa in carico, da parte degli Enti accreditati al lavoro, di 35 persone con disabilità, individuate dal Comitato Tecnico, ai quali sono state attivate le Doti Valutazione del Potenziale e la Dote Unica Lavoro Disabili. Le azioni progettuali hanno previsto la realizzazione di laboratori formativi rivolti a tutti e 35 i partecipanti della rete, un percorso formativo di incontri di approfondimento delle competenze su temi aziendali destinati a circa 25 operatori degli Enti accreditati e del Collocamento mirato. In continuità con le precedenti edizioni, è stata proposta una formazione specifica rivolta alle aziende che ha visto riconoscere la certificazione di Disability Manager a 30 referenti di aziende.
15. È proseguito il lavoro inerente all'SFL- ADI, istituito con il Decreto-lavoro 48 del 4 maggio 2023. I Centri per l’Impiego di Lecco e Merate hanno proseguito nel 2025 con l'attività dell'équipe multidisciplinare per i casi in cui il bisogno dell'utente che richiede una misura di sostegno al reddito sia complesso e multidimensionale.
16. Il Servizio è stato inoltre coinvolto in molteplici impegni sia di carattere formativo sia di confronto istituzionale per il passaggio dalla Piattaforma provinciale Sintesi al sistema unico regionale SIUL68, oltre che incontri per l’aggiornamento delle linee guida amministrative. Il Servizio ha partecipato a 18 incontri nel 2025. Il passaggio alla nuova piattaforma ha evidenziato numerose criticità, alcune delle quali risultano ancora presenti. Il servizio è pertanto impegnato in continui confronti con l’assistenza tecnica, al fine di risolvere le problematiche emerse e garantire un elevato livello di risposta ai cittadini.
17. Il Servizio ha partecipato a numerosi incontri ad evidenza pubblica, convegni, ricerche, azioni, consulenze e pubblicazioni, nella definizione di normative, procedure, buone prassi, a favore di persone con disabilità e fasce deboli del mercato del lavoro.
18. Il Servizio ha inoltre partecipato in qualità di relatore a percorsi formativi dedicati alla prassi di riferimento UNI/PdR 159:2024 sul lavoro inclusivo delle persone con disabilità, alla cui elaborazione ha contribuito come project leader.
19. In occasione del 38° Congresso nazionale della Società Italiana di Criminologia tenuto a Trento la Provincia di Lecco ha inoltre portato un intervento sul tema delle truffe digitali, illustrando un modello operativo che unisce prevenzione, informazione e formazione.

Cristina Pagano

Dirigente della Direzione Organizzativa VI
Lavoro e Centri per l’impiego



PROVINCIA
— DI LECCO —



LAVORO
INLOMBARDIA
CENTRO PER L'IMPIEGO

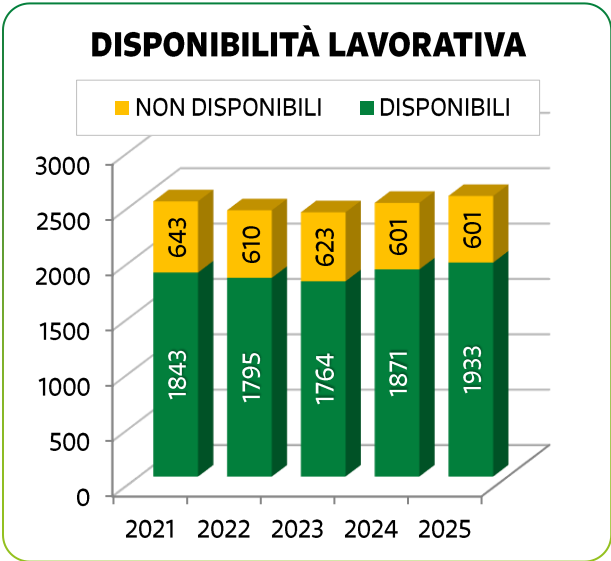
Servizio Collocamento mirato



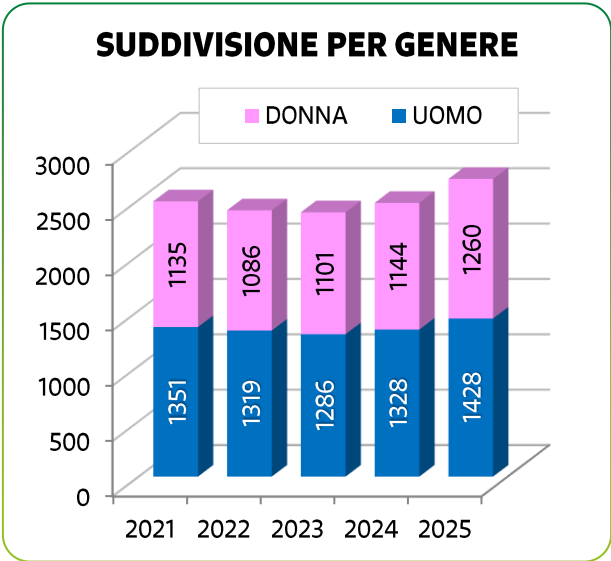
IL QUADRO DEGLI ISCRITTI AL SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO E FASCE DEBOLI

Nel corso del 2025 gli iscritti al Servizio Collocamento mirato e fasce deboli della Provincia di Lecco sono aumentati passando dai 2.472 dell'anno precedente a **2.698 del 2025**. Sono invece leggermente diminuite le nuove iscrizioni, passando da 859 del 2024 a 815 del 2025. Questa leggera contrazione può essere spiegata dal passaggio, a settembre, dalla piattaforma provinciale a quella regionale per cui non è più richiesto che le persone debbano procedere con una nuova iscrizione se lavorano per un periodo inferiore ai sei mesi o se non superano una determinata soglia di reddito.

ISCRITTI DAL 2021 AL 2025		UOMINI	DONNE	TOTALE
Anno 2021	Totale iscritti	1351	1135	2486
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	334	257	591
Anno 2022	Totale iscritti	1319	1086	2405
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	348	285	633
Anno 2023	Totale iscritti	1286	1101	2387
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	401	363	764
Anno 2024	Totale iscritti	1328	1144	2472
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	455	404	859
Anno 2025	Totale iscritti	1438	1260	2698
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	431	384	815



*dati sulle disponibilità aggiornati al 30 settembre 2025



È importante evidenziare come vi sia la tendenza ad un numero sempre maggiore di disponibili al lavoro nonostante le difficoltà correlate alla propria condizione di disabilità.

DISPONIBILITÀ LAVORATIVA	
Iscritti effettivamente disponibili al lavoro	1.933
Iscritti non disponibili al lavoro	601

I nuovi iscritti nel 2025 (tra cui si considerano anche i trasferiti da altre province e coloro che si sono riscritti) sono stati **815** di cui **431** uomini, pari al **53%**, e il restante **384** donne, pari al **47%**.

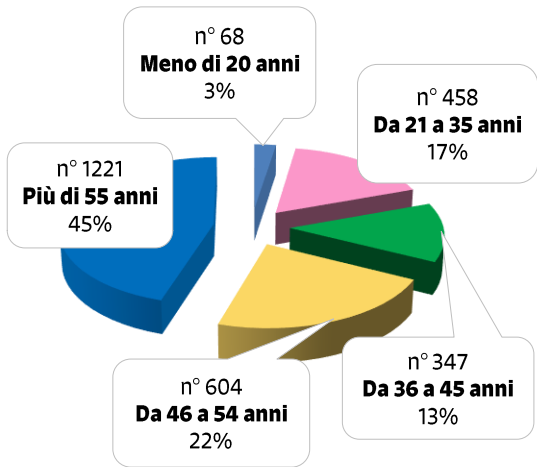
PROVENIENZA DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2025	UOMINI	DONNE	TOTALE
Iscrizioni	206	180	386
Reiscrizioni	203	193	396
Trasferimenti da altre province	22	11	33
TOTALE	431	384	815

Nonostante la diversa percentuale di iscrizione tra uomini e donne, il dato che emerge è una costante progressione del numero delle iscrizioni con l'avanzamento dell'età anagrafica.

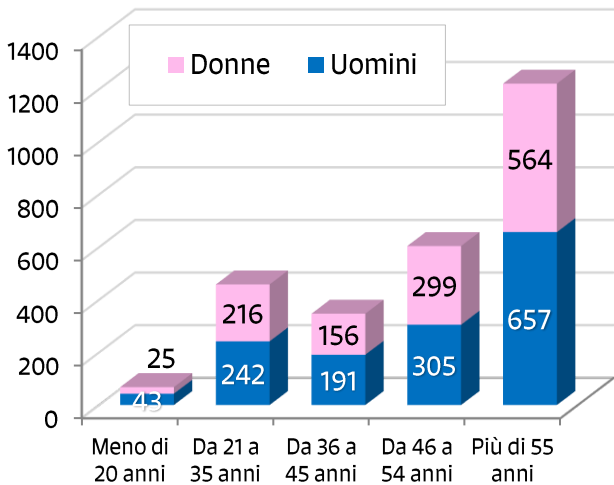
Basti pensare, infatti, che **circa il 68%** degli iscritti ha più di 46 anni.

FASCE D'ETA' ISCRITTI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Meno di 20 anni	43	25	68
Da 21 a 35 anni	242	216	458
Da 36 a 45 anni	191	156	347
Da 46 a 54 anni	305	299	604
Più di 55 anni	657	564	1221
TOTALE	1438	1260	2698

TOTALE ISCRITTI SUDDIVISI PER CLASSI D'ETA'



ISCRITTI ATTIVI SUDDIVISI PER FASCIA D'ETA'



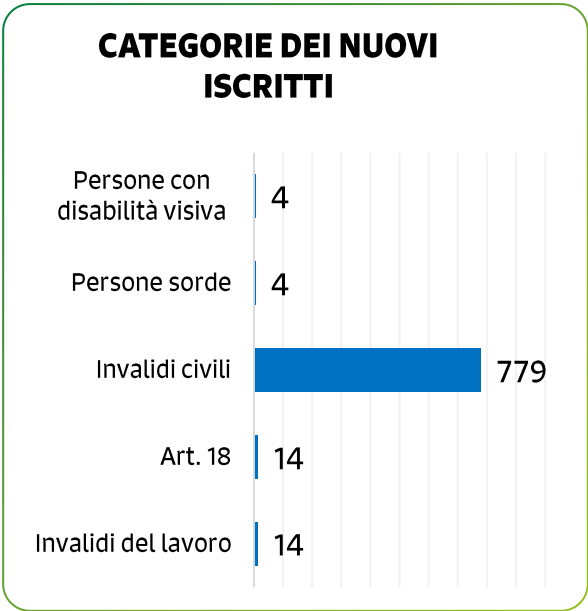
Completando l'analisi delle caratteristiche degli iscritti emergono con forza alcuni elementi di forte svantaggio rispetto all'inserimento lavorativo: l'età anagrafica (il 68% degli iscritti ha oltre 46 anni), il basso livello di scolarità (il 64% degli iscritti ha solo la licenza media/elementare o addirittura nessun titolo) e la tipologia di invalidità.

TITOLO DI STUDIO ISCRITTI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Nessun titolo di studio	9	9	18
Licenza elementare	30	23	53
Licenza media	923	740	1663
Licenza superiore	260	278	538
Istituto professionale	158	172	330
Laurea	42	54	96
TOTALE	1422	1276	2698

Nella platea degli iscritti più del 53% presenta disabilità quali invalidità civile da lavoro o visive, il restante 47% degli iscritti presenta, invece, una disabilità intellettiva e/o psichica, un trend costante rispetto al passato.

Gli utenti soggetti a questa ultima tipologia di patologia sono di frequente vittime di stigma e spesso rimangono escluse dai processi di selezione del personale delle aziende.

CATEGORIE DEGLI ISCRITTI	TOTALE	di cui NUOVI ISCRITTI
Invalidi civili	1338	779
Disabilità psichico-intellettiva	1264	0
Persone con disabilità visiva	22	4
Invalidi del lavoro	43	14
Persone sorde	13	4
Centralinisti	1	0
Invalido o civile di guerra	1	0
Art.18	16	14
TOTALE	2698	815



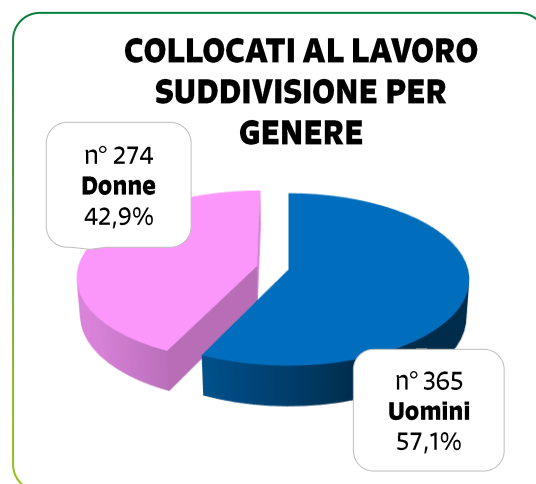
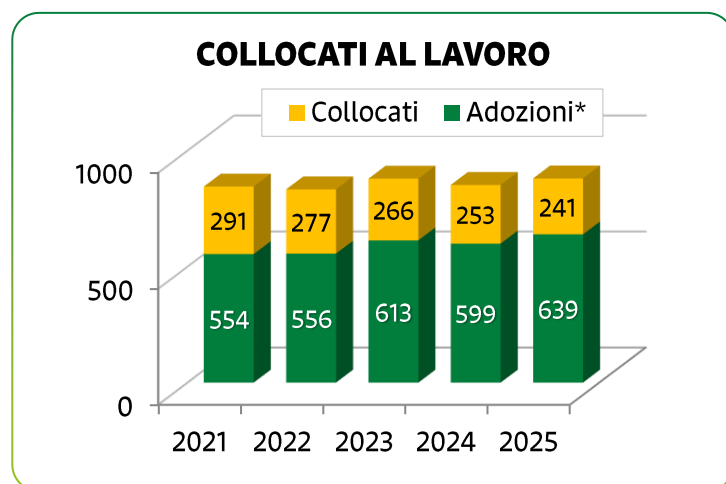
Per questo motivo, in ottemperanza con quanto indicato da Regione Lombardia, il Servizio ha dedicato molta attenzione alla fascia di **utenza più svantaggiata** (fascia 3 e 4 - sistema di profilazione Dote Lavoro Disabili - o con prognosi del **Comitato Tecnico Provinciale** che certifica la necessità di percorsi e ambiti protetti) promuovendo progettualità e prassi che più di altre sono rivolte alle persone con disabilità più difficilmente collocabili quali, a titolo esemplificativo, l'azione "Una rete per il lavoro".

DETTAGLI SUGLI AVVIAMENTI AL LAVORO

Il proficuo rapporto tra il Servizio e la rete imprenditoriale del territorio ha inoltre portato un importante risultato in termini di avviamento: sono infatti stati **avviati al lavoro 639 utenti** (rispetto ai 599 dell'anno precedente con un incremento del 6,68%) di cui il 90% in contesti aziendali privati. Altra tendenza positiva che si ritiene di evidenziare è la **conferma** da parte delle Imprese di più del **65% dei contratti** in scadenza a testimonianza di un effettivo collocamento mirato.

COLLOCATI AL LAVORO DAL 2020 AL 2025		UOMINI	DONNE	TOTALE
Anno 2021	Totale avviati	321	233	554 + (291*)
	Di cui avviati in Convenzione	114	62	177
Anno 2022	Totale avviati	313	243	556 + (277*)
	Di cui avviati in Convenzione	121	80	201
Anno 2023	Totale avviati	347	266	613 + (266*)
	Di cui avviati in Convenzione	121	95	216
Anno 2024	Totale avviati	323	276	599 + (253*)
	Di cui avviati in Convenzione	108	79	187
Anno 2025	Totale avviati	365	274	639 (241*)
	Di cui avviati in Convenzione	152	84	236

* Inserimenti attraverso patti di adozione lavorativa

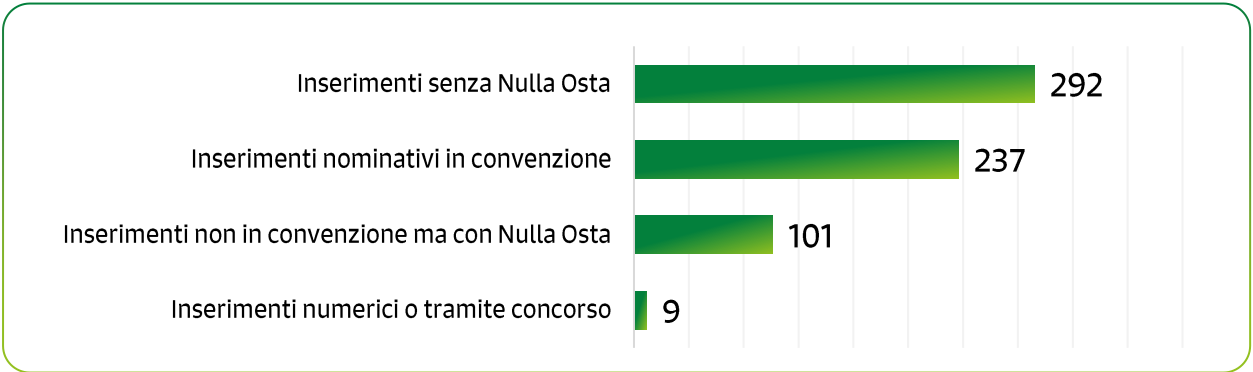


È significativo che il numero di avviati nel 2025 abbia superato i livelli pre pandemici del 2019, e pertanto che le aziende del territorio stiano investendo in termini di risorse umane.

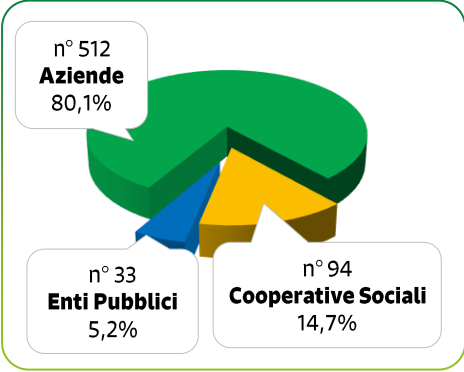
L'avviamento al lavoro, per quanto riguarda il genere, rispecchia il numero delle iscrizioni; infatti **365** (57,1%) sono stati gli uomini avviati al lavoro e **274** (42,9 %) le donne.

ULTERIORI DETTAGLI SUI COLLOCATI AL LAVORO

TIPOLOGIA DI COLLOCAMENTO AL LAVORO	UOMINI	DONNE	TOTALE
Inserimenti nominativi in convenzione	153	84	237
Inserimenti numerici o tramite concorso	3	6	9
Inserimenti nominativi non in convenzione ma con Nulla Osta	56	45	101
Inserimenti senza Nulla Osta	153	139	292
TOTALE	365	274	639



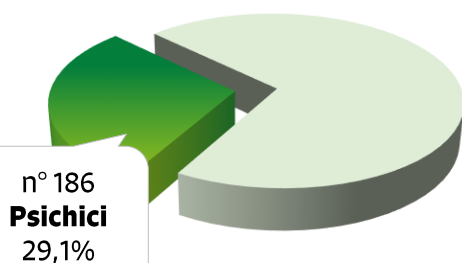
SETTORE PRODUTTIVO DOVE SONO AVVENUTE LE ASSUNZIONI	UOMINI	DONNE	TOT
Aziende	296	216	512
Cooperative Sociali	59	35	94
Enti Pubblici	10	23	33
TOTALE	365	274	639



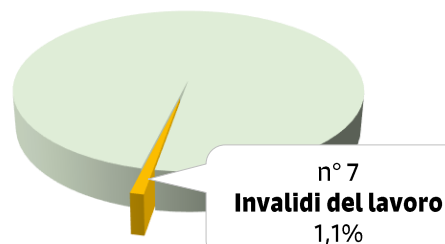
Per quanto concerne la disabilità psichica è da evidenziare che ben **186 utenti sono stati avviati** al lavoro, grazie all'aiuto delle imprese del territorio e della politica del servizio, mantenendo il trend positivo del 2025.

COLLOCATI AL LAVORO CON DISABILITÀ PSICHICA E/O INTELLETTIVA	TOTALE	ALTRE CATEGORIE	PSICHICI
Anno 2021	554	423	131
Anno 2022	556	419	137
Anno 2023	613	446	159
Anno 2024	599	411	188
Anno 2025	639	453	186

RAPPORTO FRA AVVIATI PSICHICI ED ALTRE CATEGORIE



RAPPORTO FRA AVVIATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ED ALTRE CATEGORIE



COLLOCATI PER AREA DI RESIDENZA

TOTALE

Iscritti al Coll. Mirato di Lecco	623
Iscritti al Coll. Mirato fuori provincia	16
TOTALE	639

n° 16
**Residenti fuori
provincia**
2,5%



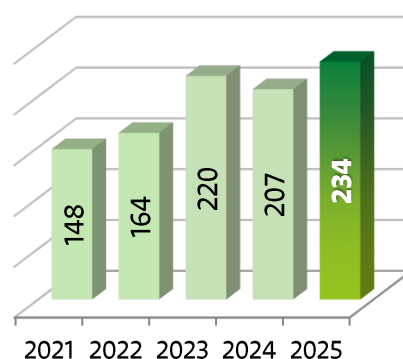
COMPUTI LAVORATORI

UOMINI

DONNE

TOTALE

Anno 2021	91	57	148
Anno 2022	96	68	164
Anno 2023	130	90	220
Anno 2024	121	86	207
Anno 2025	134	100	234
TOTALE	663	458	1.121



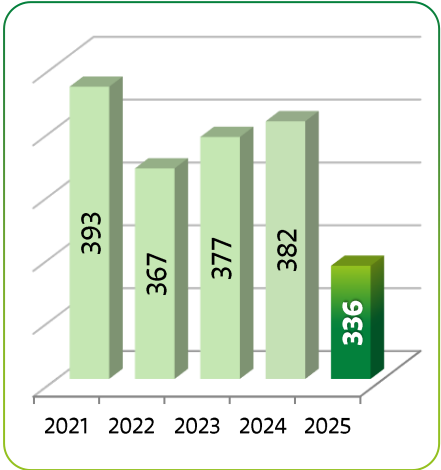
TIPOLOGIA COMPUTI LAVORATORI

TOTALE

lavoratore divenuto disabile in costanza di rapporto di lavoro	150
lavoratore divenuto disabile in costanza di rapporto di lavoro per infortunio sul lavoro o malattia professionale	0
lavoratore con disabilità con riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 60% o in possesso di invalidità intellettuale o psichica con riduzione delle capacità lavorative pari o superiore al 46%	20
somministrazione di lavoratori con disabilità per missioni di durata non inferiore a dodici mesi	23
Altro (vardatore - fusione d'azienda)	41
TOTALE	234

DETTAGLI SUI TIROCINI ATTIVATI IN LEGGE 68/99

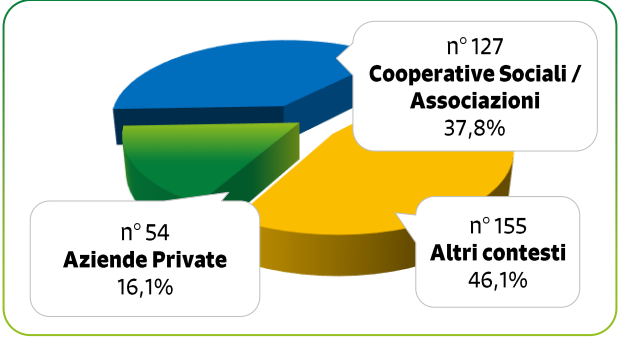
TOTALE TIROCINI EFFETTUATI DAL 2021 AL 2025	TOTALE	Di cui LAVORATIVI	Di cui ADOZIONE
Anno 2021	393	102	291
Anno 2022	367	90	277
Anno 2023	377	111	266
Anno 2024	382	129	253
Anno 2025	336	95	241



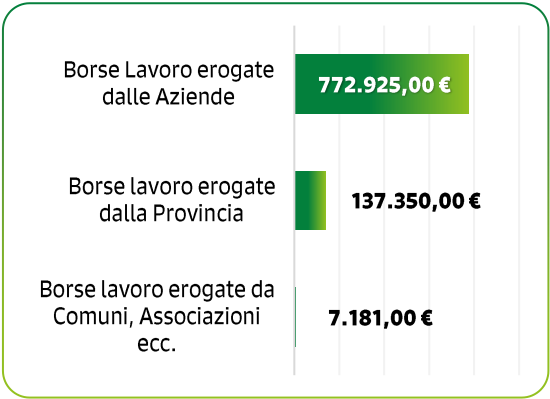
SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA	TOTALE
Tirocini lavorativi	95
Tirocini di adozione	241
TOTALE	336



CONTESTO DOVE SI È SVOLTO IL TIROCINIO	TOTALE
Aziende Private	54
Cooperative Sociali / Associazioni	127
Altri contesti	155
TOTALE	336



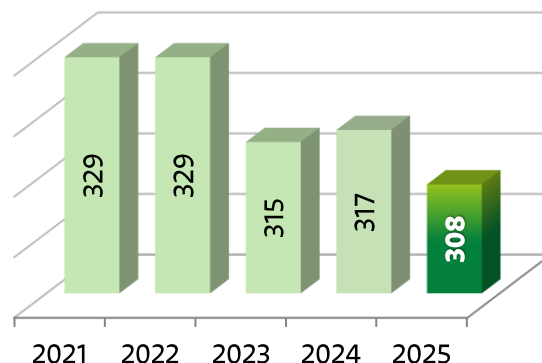
SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI	TOTALE
Borse Lavoro erogate dalle Aziende	772.925,00 €
Borse lavoro erogate dalla Provincia	137.350,00 €
Borse lavoro erogate da Comuni, Associazioni ecc.	7.181,00 €
TOTALE	917.456,00 €



DETTAGLI SULLE CONVENZIONI STIPULATE CON LE AZIENDE

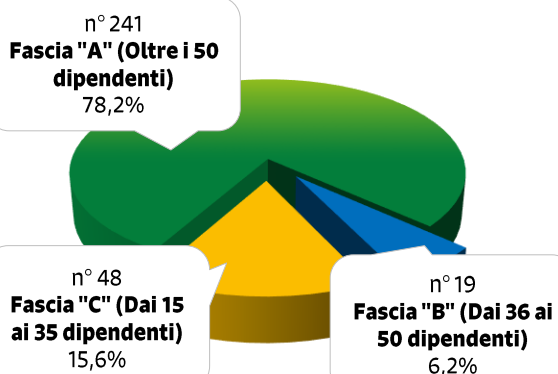
CONVENZIONI DAL 2021 AL 2025

Anno 2021	329
Anno 2022	329
Anno 2023	315
Anno 2024	317
Anno 2025	308

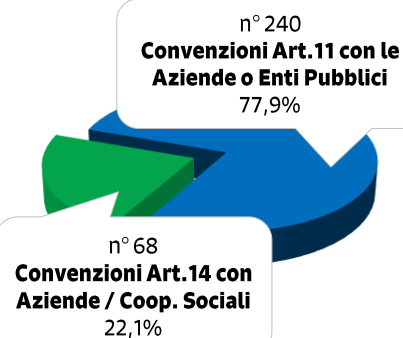


CONVENZIONI STIPULATE NEL 2025 DIVISE PER FASCE D'APPARTENENZA DELLE AZIENDE

Fascia "A" (Oltre i 50 dipendenti)	241
Fascia "B" (Dai 36 ai 50 dipendenti)	19
Fascia "C" (Dai 15 ai 35 dipendenti)	48
TOTALE	308



TIPOLOGIA CONVENZIONI	POSTI PROGRAMMATI	N° CONVENZIONI
Convenzioni Art.14 con Aziende / Coop. Sociali	97	68
Convenzioni Art.11 con le Aziende o Enti Pubblici	546	240
TOTALE	643	308

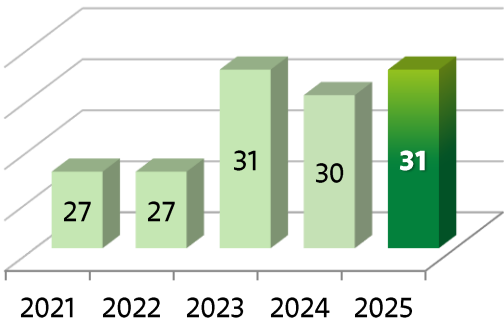


DETAGLI SUI PROVVEDIMENTI D'ESONERO

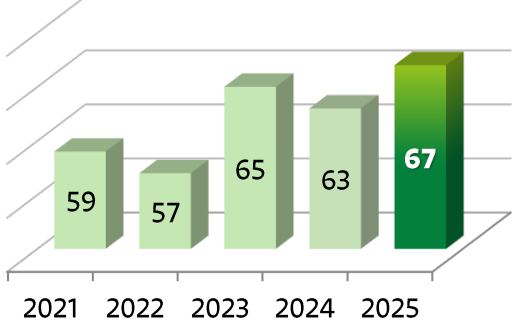
PROVVEDIMENTI D'ESONERO DAL 2021 AL 2025

	PROVVEDIMENTI	N° POSTI
Anno 2021	27	59
Anno 2022	27	57
Anno 2023	31	65
Anno 2024	30	63
Anno 2025	31	67

N° PROVVEDIMENTI

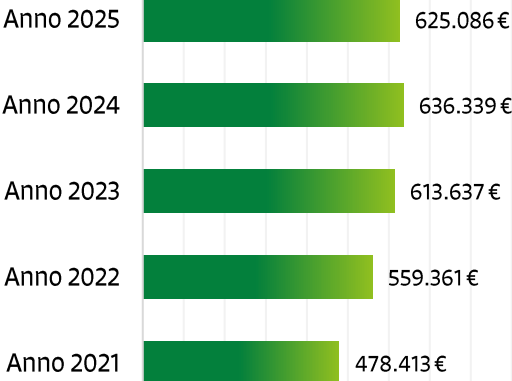


N° POSTI



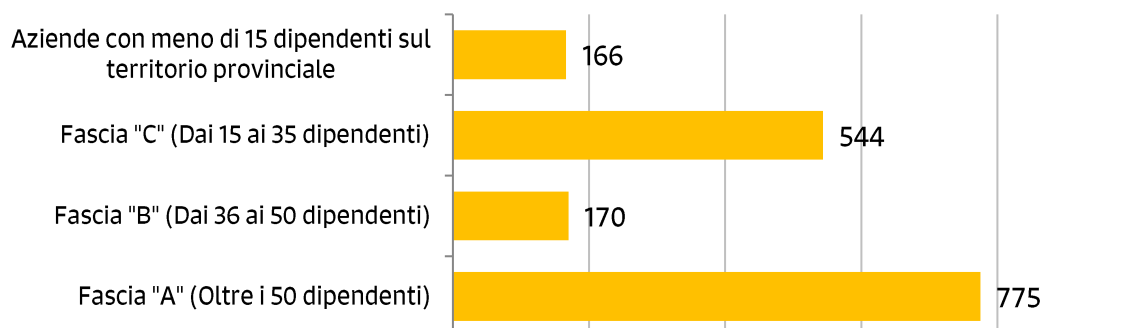
CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE VERSATO NELL'ANNO

Anno 2021	478.413 €
Anno 2022	559.361 €
Anno 2023	613.637 €
Anno 2024	636.339 €
Anno 2025	625.086 €
TOTALE	2.912.836 €

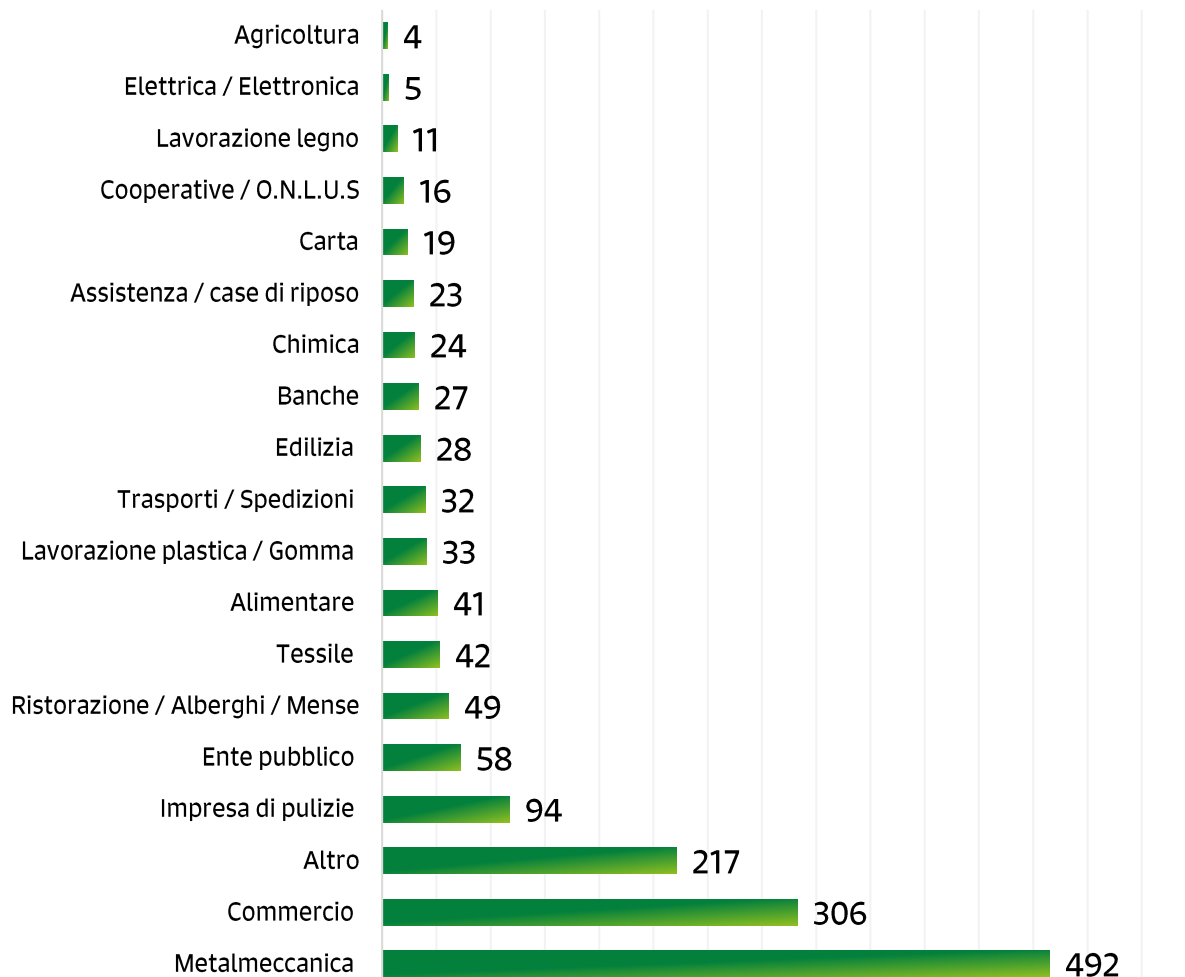


DETTAGLI SULLE AZIENDE SOGGETTE AGLI OBBLIGHI

SETTORE AZIENDE SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DELLA LEGGE 68/99



AZIENDE SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DELLA LEGGE 68/99





PROVINCIA
— DI LECCO —



LAVORO
IN LOMBARDIA
CENTRO PER L'IMPIEGO

Servizio politiche attive



COMITATO TECNICO

È proseguita l'attività del Comitato Tecnico Provinciale, costituitosi nel 2016 ai sensi della legge 68/99 art. 8, commi 1 e 1 bis, modificato dal D.lgs. 151/2015 che ha richiesto un accordo con l'ASST di Lecco per mettere a disposizione i propri funzionari per lo svolgimento delle funzioni previste dalla normativa.

Con decreto deliberativo 174 del 19 dicembre 2024 è stato rinnovato per il biennio 2025-2026 il Protocollo di intesa con ASST. Il Protocollo ha visto un ampliamento dei partecipanti con l'introduzione di ATS Brianza con la finalità di implementare al servizio.

Il Comitato Tecnico è composto da un'équipe multidisciplinare con funzionari dei rispettivi enti, in grado di assicurare supporto e accompagnamento alle persone con disabilità in tutte le fasi del percorso d'inserimento. Le figure presenti sono cinque: la Dirigente del Centro per l'Impiego, uno psicologo del Servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco, un'assistente sociale del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco e due medici esperti in medicina legale e del lavoro rispettivamente di ASST e ATS Brianza. Inoltre, nell'incontro di novembre 2025, è stato invitato un funzionario esperto dell'Inail con la funzione di collaborare con i componenti del Comitato al fine di definire i percorsi a favore degli iscritti al Collocamento mirato iscritti Inail.

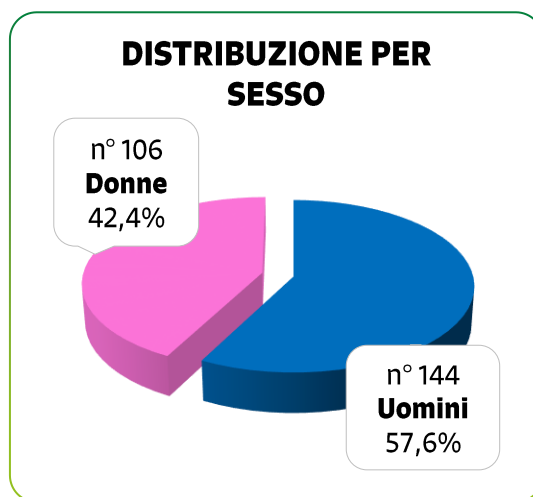
Il Comitato Tecnico ha il compito di redigere una scheda per ogni persona con disabilità che si iscriverà nell'apposito elenco presso il Servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco all'interno della quale vengono valutate le capacità lavorative, analizzate le abilità, competenze e inclinazioni.

In conseguenza alle valutazioni ed analisi sui singoli utenti vengono decisi gli strumenti necessari per l'inserimento lavorativo che possono variare a seconda delle necessità da "senza interventi di supporto" a "ambito protetto", a "con il supporto di un servizio di mediazione", a "con procedura di adozione".

Nell'ambito del processo di riforma delle politiche del lavoro, il Comitato Tecnico rappresenta un esempio di collaborazione tra Istituzioni per rendere più efficaci i servizi a favore delle persone con disabilità. La Provincia di Lecco è stata la prima tra le province lombarde a cogliere questa opportunità di rinnovamento e ad approvare il nuovo Protocollo con il parere favorevole di Regione Lombardia.

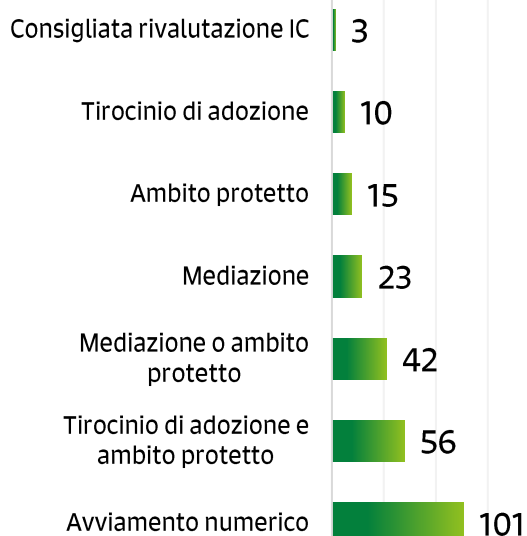
Nel 2025 il Comitato si è **riunito 12 volte** ed ha esaminato, un totale di 250 persone iscritte al Collocamento mirato.

DISTRIBUZIONE PER SESSO	
Uomini	144
Donne	106
TOTALE	250



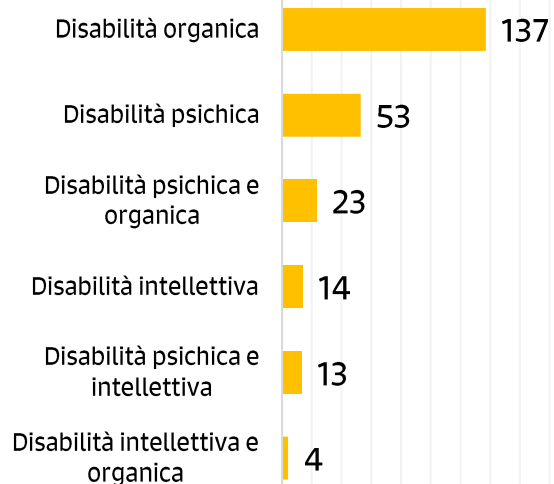
PROGNOSI LAVORATIVE

Avviamento numerico	101
Tirocinio di adozione	10
Ambito protetto	15
Mediazione	23
Tirocinio di adozione e ambito protetto	56
Mediazione o ambito protetto	42
Consigliata rivalutazione IC	3
TOTALE	250



DIAGNOSI FUNZIONALE

Disabilità organica	135
Disabilità psichica	49
Disabilità intellettiva e organica	7
Disabilità psichica e organica	31
Disabilità intellettiva	19
Disabilità psichica e intellettiva	9
TOTALE	250



ADOZIONI LAVORATIVE

Al fine di favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità con un importante grado di svantaggio, anche nel 2025 è stata data continuità allo strumento delle Adozioni Lavorative. Tale strumento di politica attiva nasce nel 2008 ad opera del Servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco sulla base del forte bisogno di dare una possibilità di inclusione a tutte le persone con disabilità che, pur avendo residue capacità lavorative, rimangono, però, escluse dal mercato del lavoro a causa di una situazione sociosanitaria estremamente complessa.

Il target destinatario di questa tipologia di intervento sono persone che, oltre alle difficoltà economiche, vivono anche una marginalizzazione sociale con conseguenti ingenti costi assistenziali interamente a carico della famiglia e dei servizi sociosanitari del territorio. Cogliendo tale bisogno, il Servizio ha promosso lo strumento dell'Adozione Lavorativa coinvolgendo ogni anno centinaia di interlocutori.

Nato come progetto rivolto a persone con disabilità di qualsiasi natura, ha in realtà coinvolto principalmente le persone con patologie mentali ed intellettive.

Tali persone, in virtù della natura della loro diagnosi, risultano infatti quelle che, con l'ausilio esclusivo degli strumenti previsti dalla legge 68/99, rimangono più facilmente escluse dal mercato del lavoro.

Negli ultimi anni, visto anche il mutamento del mercato del lavoro, l'Adozione Lavorativa si è inoltre dimostrata una forma di politica attiva molto utile anche per rispondere alle situazioni di forte disagio relative a numerosi casi di ultracinquantenni che, vedono aggravato questo fattore già di per sé non favorevole, sia da un quadro di salute particolarmente compromesso, sia dalla mancanza di competenze specifiche finendo quindi quasi sempre per essere esclusi dalle selezioni del personale delle aziende. Lo strumento dell'Adozione Lavorativa rappresenta per questi soggetti uno prezioso strumento di reinserimento socio-lavorativo.

La procedura dell'Adozione Lavorativa prevede che l'impresa tenuta agli obblighi della legge 68/99 stipuli una convenzione e sottoscriva un **Patto di Adozione Lavorativa** in cui si impegna a sostenere l'integrazione di uno o più lavoratori con disabilità. L'azienda mette quindi a disposizione del Servizio un contributo economico, il quale si attiva per la ricerca di un contesto di inserimento protetto, preferibilmente nel Comune di residenza, così da agevolare una prossimità territoriale e coerente alle aspirazioni e alle capacità lavorative residue della persona. Durante tutto il percorso di adozione viene garantito il monitoraggio costante da parte dei tutor del servizio.

Gli enti ospitanti possono essere associazioni, cooperative sociali, aziende non soggette agli obblighi della legge 68/99 o soggette agli obblighi ma ottemperanti ed enti pubblici. Ogni percorso è personalizzato e cucito sulle caratteristiche del destinatario, ma tutti con un risultato comune: l'integrazione sociale ed il benessere personale.

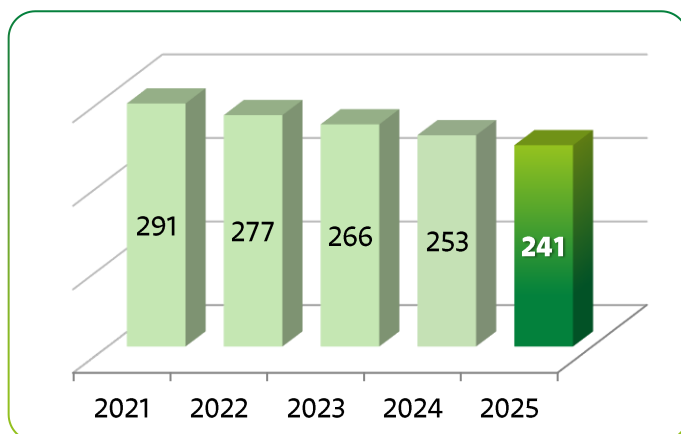
L'inserimento prevede **l'erogazione di una Borsa Lavoro** come misura aggiuntiva all'assegno di assistenza o alla pensione di invalidità spesso già percepite dalle persone con disabilità coinvolte.

Nell'adozione i soggetti coinvolti (azienda soggetta agli obblighi della legge 68/99, Servizio Collocamento mirato, ente ospitante e persona con disabilità) interagiscono tra di loro ai fini di un risultato sociale positivo con un costo sociale limitato.

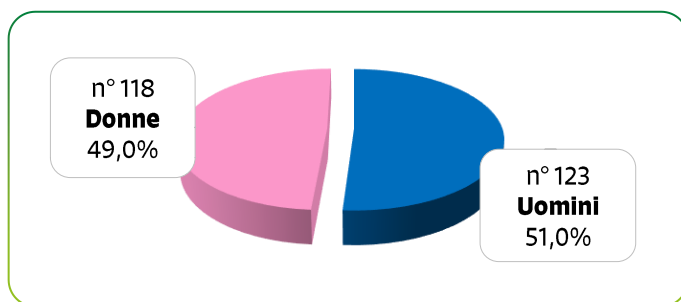
In questi anni il Servizio si è attivato a favore di centinaia di persone offrendo loro un'opportunità di integrazione socio-lavorativa. Nonostante la complessità e peculiarità delle singole situazioni, grazie ad una serie di circostanze positive, è stato possibile per **216 persone** accedere ad un'assunzione, per 9 di queste il passaggio è avvenuto nel 2025.

Nel 2025 sono stati promossi **241 progetti di adozione lavorativa**, di cui un'importante percentuale rivolti a persone con disagio psichico e/o intellettivo.

ADOZIONI LAVORATIVE DAL 2021 AL 2025	
Anno 2021	291
Anno 2022	277
Anno 2023	266
Anno 2024	253
Anno 2025	241



DISTRIBUZIONE PER SESSO	
Uomini	123
Donne	118
TOTALE	241



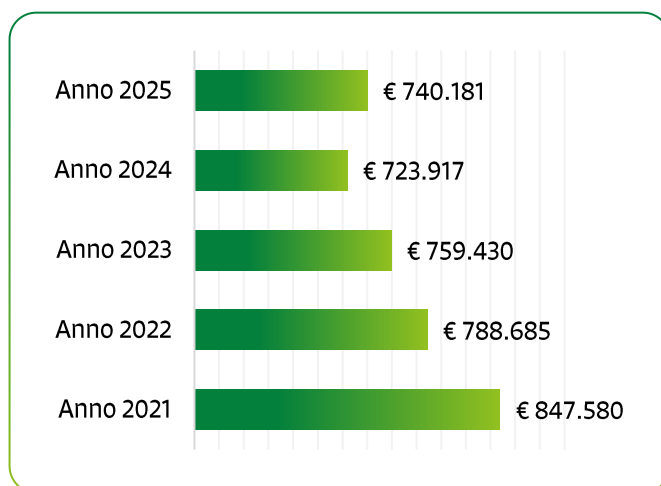
TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA	
Disabili intellettivi e/o mentali	201
Altre disabilità	40
TOTALE	241



Gli interventi promossi hanno permesso per gli utenti e le loro famiglie, una presa in carico integrata con i servizi specialistici e il servizio sociale di base garantendo la continuità dell'impegno lavorativo in contesti socio-lavorativi funzionali alla situazione dell'utente.

Con decreto deliberativo 74 del 4 luglio 2022 la Provincia di Lecco ha, inoltre, ritenuto opportuno incentivare la disponibilità ad accogliere i tirocinanti, adeguando la quota a favore degli Enti ospitanti i tirocini di Adozione Lavorativa, passando da euro 1.000 a euro 1.300 annui anche per ammortizzare i costi in capo all'Ente ospitante riferiti alla formazione ex D.lgs. 81/08, oltre all'assicurazione Responsabilità Civile e Inail.

BORSE LAVORO EROGATE	
Anno 2021	€ 847.580
Anno 2022	€ 788.685
Anno 2023	€ 759.430
Anno 2024	€ 723.917
Anno 2025	€ 740.181
TOTALE	€ 3.859.793



Con l'obiettivo di offrire maggiori occasioni all'utenza, con determinazione dirigenziale 246 del 6 aprile 2022, è stata approvata il **Progetto Patti di Adozione Lavorativa Enti Accreditati** che prevede il coinvolgimento di tre enti accreditati al lavoro (Umana Spa, cooperativa Il Seme e IAL Lombardia) che hanno manifestato la loro disponibilità a collaborare con il Servizio per l'attivazione di progetti di adozione lavorativa.

Considerata l'importanza dello strumento del Patto di Adozione Lavorativa a distanza al fine di poter raggiungere un maggior numero di destinatari, con l'ampliamento del catalogo provinciale sulla disabilità con Fondazione Enaip Lombardia e Mestieri Lombardia Consorzio di cooperative sociali scs il Servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco, con determina dirigenziale 260 del 5 marzo 2024, ha riproposto agli Enti accreditati al Catalogo provinciale 2024, il progetto sperimentale Patti di Adozione Lavorativa.

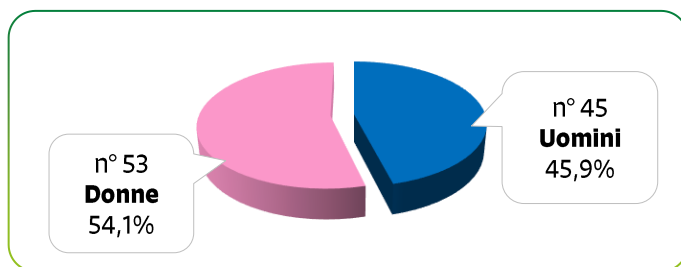
Tale progettualità ha permesso l'attuazione, nel 2025, di 30 progetti di adozioni attivati dagli Enti accreditati sui 241 totali.

TIROCINI PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Con l'obiettivo di offrire in tempi brevi una forma di sostegno al reddito per persone in stato di indigenza, offrendo al contempo un'occasione di reinserimento sociale per i soggetti più fragili e "lontani" dal mercato del lavoro, il Servizio Collocamento mirato ha riconfermato anche per l'anno 2025, la collaborazione con gli Enti Pubblici del territorio attivando un totale di **98 percorsi di tirocinio lavorativo**.

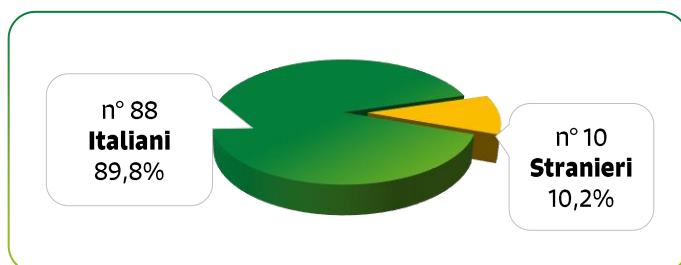
DISTRIBUZIONE PER SESSO

Uomini	45
Donne	53
TOTALE	98



NAZIONALITÀ DEI TIROCINANTI

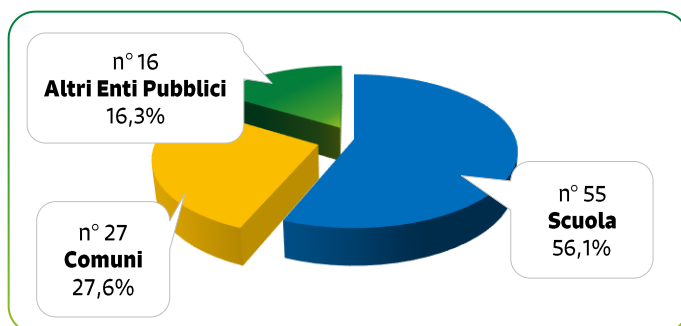
Italiani	88
Stranieri	10
TOTALE	98



Nello specifico sono stati attivati **55** tirocini nelle scuole pubbliche per attività di supporto ai collaboratori scolastici o alle segreterie, **27** tirocini presso i Comuni a sostegno delle attività di cura del verde, degli uffici e delle biblioteche e **16** tirocini presso gli uffici di altri Enti pubblici.

CONTESTI DI INSERIMENTO DEI TIROCINI

Scuola	55
Comuni	27
Altri enti pubblici	16
TOTALE	98



Nel 2025 i Comuni sottoscrittori delle Convenzioni hanno co-finanziato tirocini a favore di persone con disabilità per un ammontare di **euro 7.181,00**.

L'esperienza di tirocinio ha permesso l'acquisizione o il consolidamento di competenze lavorative che hanno favorito in alcuni casi un successivo inserimento presso aziende e cooperative.

In altri casi il percorso nell'Ente pubblico ha fatto invece emergere importanti fragilità ed è stato quindi possibile dare continuità all'esperienza tramite lo strumento dell'Adozione Lavorativa.

SERVIZIO SCUOLA LAVORO ORIENTA

All'interno del Servizio Collocamento mirato è presente il Servizio Scuola Lavoro Orienta dedicato all'orientamento al lavoro degli studenti con disabilità frequentanti l'ultimo anno del percorso scolastico e dei giovani inoccupati, con l'intento di creare un ponte fra i contesti formativi e il mondo del lavoro.

Si tratta di un servizio socialmente utile, una guida tecnica che può accompagnare la famiglia e i giovani ad orientarsi in un momento particolarmente delicato della vita, evitando loro periodi di inattività e il lungo girovagare tra i vari uffici, servizi, agenzie. Il Servizio attua una vera e propria "presa in carico" del giovane con disabilità, dando spazio ad una progettazione personalizzata e alla valorizzazione delle risorse individuali andando nella direzione di un progetto esistenziale complessivo.

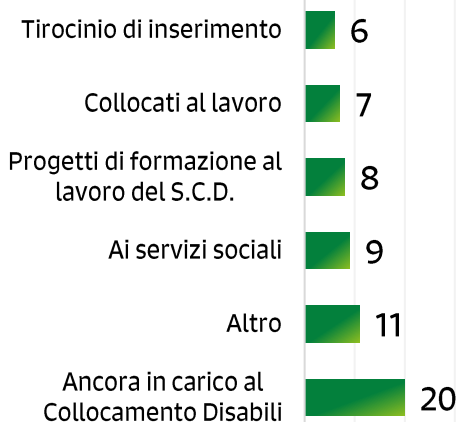
Il Servizio, iniziato a dicembre 2013, ha avuto negli anni riscontri più che positivi in quanto si è riempito un vuoto, offrendo la possibilità alle famiglie, ai giovani e ai servizi di riferirsi ad un unico soggetto nella delicata fase di passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Pertanto, dal 2016 si è attivato in forma stabile il Servizio Scuola Lavoro Orienta.

Ogni anno vengono contattate singolarmente tutte le scuole superiori del territorio con la finalità di informare tempestivamente le famiglie interessate. Nel 2025 gli iscritti al Servizio sono stati **61**, presi in carico con specifici colloqui di orientamento, e **5** gli **incontri** fatti con i professori delle scuole secondarie di secondo grado.

Nell'ambito della stessa progettualità, sono stati effettuati anche **2 incontri** dedicati al progetto "**Il ponte tra i servizi: accompagnare all'adulità**", organizzato dall'équipe transizione dell'Asst di Lecco, in collaborazione con il Politecnico di Lecco, e rivolto alle famiglie e ai pazienti con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico.

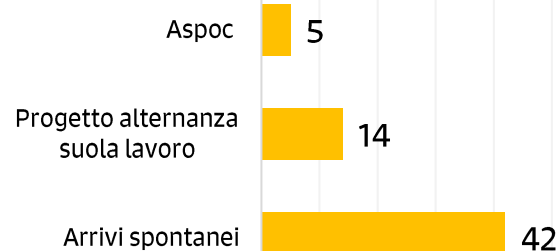
CONTESTI DI ORIENTAMENTO

Ancora in carico al Collocamento Mirato	20
Progetti di formazione al lavoro del S.C.D.	8
Ai servizi sociali	9
Tirocinio di inserimento	6
Collocati al lavoro	7
Altro	11
TOTALE	61



ENTI SEGNALANTI

Arrivi spontanei	42
Progetto alternanza scuola lavoro	14
Servizi Sociali	5
TOTALE	61



La prassi, pur mantenendo una flessibilità a seconda dei casi, prevede quattro fasi:

- raccolta delle informazioni e conoscenza indiretta del giovane attraverso le presentazioni della famiglia e delle istituzioni/ enti invianti
- conoscenza diretta tramite colloqui individuali ed eventuale supporto di test e questionari di conoscenza
- rielaborazione e bilancio delle competenze che viene fatto con il ragazzo e la famiglia
- invio e accompagnamento ai servizi ritenuti adeguati a una eventuale presa in carico

Il servizio vuole rispondere a diversi bisogni che emergono:

- dalla **famiglia**: la necessità di avere un unico punto di riferimento e raccordo tra i diversi servizi, di non essere solo in un momento delicato della vita del proprio figlio/a, di avere un parere competente in merito alle sue potenzialità lavorative, di conoscere le opportunità disponibili nel territorio
- dal **singolo**: la necessità di essere supportato nella presa di coscienza delle proprie competenze e nell'accompagnamento al lavoro
- dalla **scuola**: l'esigenza di creare un'utile collaborazione che dia continuità al percorso formativo
- dai **servizi**: il bisogno di confrontarsi nel momento in cui si trovano a dover prendere in carico il giovane e ad elaborare un progetto di vita complessivo

LE FINALITÀ

- orientamento al lavoro per studenti con disabilità frequentanti l'ultimo anno del percorso formativo e giovani con disabilità inoccupati al termine dei percorsi scolastici
- agevolare il passaggio dal mondo dell'istruzione/formazione a quello del lavoro in continuità e interazione con l'attività svolta dai servizi formativi, che hanno avuto in carico il giovane durante il percorso scolastico
- completare l'offerta dei servizi della Provincia di Lecco per l'inserimento al lavoro di studenti con disabilità e giovani inoccupati
- promuovere un modello di partenariato territoriale, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, per la sperimentazione di tirocini in Alternanza Scuola Lavoro a favore di studenti con disabilità frequentanti gli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado e/o centri di formazione professionale, in collaborazione con le scuole, gli Ambiti distrettuali e il mondo del lavoro (Aziende e Cooperative Sociali di tipo B)



PROGETTO SERVIZIO DI ORIENTAMENTO RIVOLTO AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ ATTRAVERSO PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Ai sensi delle DGR 5579/2021 e D.g.r. 7273/2022, in relazione all'Azione di Sistema "Orientamento al Lavoro", a maggio 2025 è stata portata a termine la terza annualità di Progetto "Sviluppo e consolidamento di un Servizio di Orientamento rivolto a studenti con disabilità attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro". Contestualmente è stato proposto ai giovani in uscita dal percorso scolastico e alle loro famiglie, un incontro durante il quale sono state presentate le progettualità offerte dal servizio e sono state date tutte le informazioni necessarie per orientarsi tra i servizi del territorio.

A luglio 2025 ai sensi delle DGR 1334/2023 e 3383/2024 ha avuto inizio la **quarta edizione** del progetto approvata con determinazione dirigenziale 783 dell'8 luglio 2025, che ha visto la conferma da parte dei partner coinvolti, del ruolo del Comune di Lecco quale ente capofila. Il nuovo progetto ha previsto la sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa.

L'obiettivo del progetto è quello di completare la filiera delle iniziative di orientamento scolastico e lavorativo a favore degli studenti con disabilità iscritti e frequentanti uno dei percorsi di Scuola Secondaria Superiore o di Istruzione e Formazione Professionale all'interno di una classe destinataria dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Ulteriore obiettivo dell'Azione di Sistema è quello di promuovere un modello di intervento condiviso che articoli il processo di accompagnamento al lavoro degli studenti con disabilità, attraverso un set di servizi e una rete di soggetti pubblici e privati che, con diverse specificità, operino in sinergia e in coordinamento fra di loro sostenendo sia i giovani che le loro famiglie.

Il progetto si rivolge a giovani con disabilità frequentanti le scuole della Provincia di Lecco che siano in possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/92 e/o siano presi in carico da parte dei servizi specialistici del territorio per difficoltà di apprendimento o di relazione. La priorità è data a ragazzi con disabilità psichica e/o difficoltà relazionali rilevanti.

Grazie anche al costante ampliamento della rete dei partner e al consolidamento dei processi sottesi al progetto, nel 2025 sono stati attivati **39 PCTO** che si sommano ad altri 9 attivati a fine 2024 e proseguiti sul nuovo anno, per un totale di 48 percorsi a favore di 36 persone.



CONTESTI DI FORMAZIONE AL LAVORO

PERCORSI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

Il Collocamento mirato ha ritenuto opportuno confermare e riproporre percorsi di formazione e orientamento al lavoro al fine di disporre di contesti e personale adeguati che potessero restituire un'osservazione in situazione lavorativa dei giovani interessati. Si tratta di esperienze condotte per un tempo sufficiente (9 mesi), per definire una valutazione del potenziale lavorativo.

Questi progetti sono stati realizzati in quanto si è ritenuto che l'osservazione sia lo strumento principe del processo formativo e educativo, essendo il momento che regge tutta la programmazione ed i successivi interventi sulle persone con disabilità. Spesso fallimenti di progetti individualizzati sono imputati ad errori di valutazione della persona ma in realtà sono da attribuire ad inesattezze, incapacità, carenze legate al momento dell'osservazione. Per queste ragioni è preferibile un'osservazione diretta e discreta: l'operatore osserva come la persona interagisce con l'ambiente, la sua emotività, il modo di comunicare, l'attenzione, senza che l'interessato ne colga pienamente le intenzioni.

Per realizzare questi percorsi, sono state coinvolte diverse realtà (associazioni, cooperative, aziende, imprese artigiane, enti) del territorio che hanno accolto piccoli gruppi di giovani per formarli al lavoro. Le strutture coinvolte, selezionate attraverso una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica, sono realtà che vantano una pluriennale esperienza in materia di disabilità, e pertanto in grado di garantire un'attenzione particolare al giovane e alla sua famiglia, con riferimento alle seguenti tipologie di attività: assemblaggio, agricolo e amministrativo.

I giovani che hanno partecipato a questi percorsi sono stati inseriti in gruppi piuttosto omogenei per età e per tipologia di disabilità; sono stati seguiti da tutor che li hanno guidati passo a passo nella familiarizzazione con l'ambiente lavorativo e negli apprendimenti.

I progetti prevedono una fase di accoglienza iniziale con l'attenzione all'integrazione nel contesto formativo/lavorativo e una successiva di formazione vera e propria al lavoro, in cui il giovane sperimenta direttamente il contesto di lavoro interno e, in alcuni casi, esterno alla cooperativa stessa.

Durante lo svolgimento di questi progetti vi è un monitoraggio costante del Servizio Collocamento mirato. Al termine è previsto un bilancio di competenze e una valutazione funzionale ai fini dell'orientamento socio – lavorativo con il coinvolgimento della famiglia.

Queste esperienze di orientamento e formazione al lavoro si sono rivelate un'utile e immediata risposta al disagio che i giovani con disabilità incontrano al termine della scuola, un'occasione per loro di sentirsi attivi, utili, di sviluppare nuove potenzialità, di socializzazione e di conquista di una maggiore autonomia. I progetti attivati nell'anno precedente e che sono proseguiti durante i primi mesi del 2025 hanno interessato complessivamente **5 giovani** di I livello. I beneficiari sono stati inseriti presso **4 diversi contesti produttivi** del territorio. Nel 2025, inoltre, con gara ad evidenza pubblica sono state selezionate **altre sette realtà del territorio** che ospiteranno nel corso del 2026, un totale di **28 giovani**.

PROGETTO AZIONE DI RETE anno 2025

“L’inclusione lavorativa efficace orientata al progetto di vita: costruire un linguaggio comune e condividere buone prassi”

Nel corso del 2025 sono state realizzate le attività della quinta edizione del progetto di rete come previsto dalla determinazione dirigenziale 750 del 19 giugno 2024 e dalla determinazione dirigenziale 1536 del 18 dicembre 2024 con cui veniva affidato alla Nostra Famiglia di Bosisio Parini il ruolo di capofila per le azioni legate alla formazione in attuazione alla rete, in partenariato con gli altri operatori privati aderenti al Catalogo provinciale disabilità.

Il progetto dal titolo “L’inclusione lavorativa efficace, orientata al progetto di vita: costruire un linguaggio comune e condividere buone prassi” oltre a consolidare il modello territoriale di inserimento lavorativo delle persone con disabilità e la diffusione della cultura dell’inclusività, ha coinvolto **35 persone** con disabilità in un percorso centrato nell’elaborazione del progetto di vita autonoma, quale progetto individuale, personalizzato e partecipato (come definito dal D.lgs. 62 del 3 luglio 2024), in collaborazione anche con gli altri servizi sociali, socio-sanitari e sanitari che le hanno in carico. Il progetto si è sviluppato attraverso tre azioni principali:

- 1. Presa in carico e attivazione degli strumenti di politica attiva:** è stata avviata la presa in carico di 35 persone con disabilità, individuate dal Comitato Tecnico, da parte degli Enti accreditati al lavoro. Per ciascun destinatario sono state attivate le Doti Valutazione del Potenziale e la Dote Unica Lavoro Disabili, con l’obiettivo di definire percorsi personalizzati e coerenti con le competenze e le aspirazioni individuali
- 2. Rafforzamento della rete e delle competenze degli operatori:** è stato attivato un percorso di **5 incontri** di approfondimento su tematiche aziendali destinato a circa **25 operatori** degli Enti accreditati al lavoro e del Collocamento mirato, per potenziare le competenze tecniche e migliorare l’efficacia degli interventi di inclusione
- 3. Coinvolgimento e formazione delle aziende in disability management e convegno finale:** in continuità con le precedenti edizioni, il progetto ha previsto un percorso formativo specifico rivolto alle imprese sui temi del disability management, con l’obiettivo di rafforzare competenze organizzative e promuovere pratiche inclusive all’interno dei contesti lavorativi. Il percorso ha visto la partecipazione di **31 referenti aziendali** che hanno completato con successo la formazione e ottenuto la **certificazione delle competenze per la figura professionale del Disability Manager**, contribuendo così a diffondere una cultura aziendale più sensibile e attenta alle esigenze delle persone con disabilità.



PROGETTO AZIONE DI RETE anno 2025

"UN'INCLUSIONE LAVORATIVA POSSIBILE"

Promozione, sensibilizzazione e diffusione di buone prassi aziendali per favorire l'inclusione socio lavorativa

Nel 2025 l'azione di rete si è sviluppata e ha realizzato laboratori formativi per tutti i partecipanti al progetto di rete. A febbraio e marzo si sono tenuti **7 laboratori formativi** per **29 tirocinanti** del progetto con lo scopo di fornire ai partecipanti l'occasione di incrementare, oltre alle proprie conoscenze e competenze su temi relativi al lavoro, anche le proprie soft skills, fondamentali per un inserimento lavorativo efficace. Gli incontri hanno favorito la creazione di senso di appartenenza al gruppo e una maggior condivisione degli obiettivi del progetto. A marzo si è svolto il primo dei **5 incontri formativi** a favore degli operatori degli Enti accreditati al lavoro e del Collocamento mirato. La formazione è tenuta da un professore universitario di economia della Cattolica di Milano. I temi affrontati riguardano l'organizzazione aziendale ed i linguaggi aziendali al fine di imparare a riconoscere le diverse tipologie di strutture/interlocutori per relazionarsi al meglio in particolare per favorire gli inserimenti lavorativi di persone con disabilità più efficaci. Ad aprile, invece, si è svolto il primo momento formativo per le aziende che ha permesso a **31 imprese** del territorio di acquisire la certificazione di Disability Manager di Regione Lombardia. Gli incontri si sono svolti mensilmente fino a novembre e hanno visto la partecipazione di circa **50 partecipanti**.

Mercoledì 21 gennaio 2026 si è svolto al Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco, il **convegno WorkAbility – Modelli e strategie per l'inserimento lavorativo in Italia e in Europa**, evento conclusivo del progetto di rete nell'ambito della disabilità.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto qualificato tra istituzioni, imprese, operatori del settore e testimonianze dirette di lavoratori, con l'obiettivo di analizzare buone pratiche per favorire l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in una prospettiva sia nazionale sia europea.

È intervenuto **Karsten Gareis**, Senior Project Manager di Empirica e ricercatore per la Commissione Europea, che ha offerto uno sguardo al contesto europeo presentando la ricerca sui *Alternative employment models for persons with disabilities*. Lo studio si basa su un'analisi approfondita di 8 Stati membri dell'Unione Europea (Austria, Germania, Irlanda, Italia, Lituania, Paesi Bassi, Spagna e Svezia). La ricerca prende in considerazione diversi modelli di inserimento lavorativo, con livelli variabili di integrazione e accompagnamento, con un focus sui risultati più o meno efficaci in termini di transizione al mercato del lavoro aperto.



La Commissione Europea ha formulato alcune raccomandazioni per favorire una maggiore transizione verso il mercato del lavoro aperto, tra cui rafforzare le azioni di sensibilizzazione rivolte non solo ai datori di lavoro, ma anche alle famiglie e ai caregiver, coinvolgendoli attivamente nel processo di inclusione lavorativa; ridurre la stigmatizzazione e la disinformazione che ancora impediscono una reale inclusione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro; affrontare gli ostacoli strutturali presenti nei sistemi di welfare e nelle prestazioni assistenziali, che spesso creano disincentivi all'assunzione o all'inserimento lavorativo; porre l'accento su transizioni efficaci, mantenendo livelli sufficienti di supporto e promuovere scambi di buone pratiche.



L'intervento di Karsten Gareis è terminato con una breve rassegna di 20 casi di buone pratiche di lavoro inclusivo in Europa, tra cui quella dello **Sportello Lavoro** dell'associazione La Nostra Famiglia, come esempio di percorsi efficaci verso l'occupazione nel mercato del lavoro aperto. Al termine della mattinata si è svolta la consegna degli attestati di Certificazione delle Competenze per la figura professionale del Disability Manager, rilasciata da Regione Lombardia ai **31 referenti aziendali** che hanno partecipato al percorso formativo del progetto di rete.

PROGETTO

LAVORO INCLUSIVO NELLE IMPRESE LOMBARDE



Regione Lombardia, con la deliberazione XI/6749 del 25 luglio 2022 ha approvato l'azione di sistema che definisce criteri e modalità per l'attuazione in via sperimentale del modello "Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde".

Nel corso del 2023 hanno preso avvio i lavori per la definizione di una prassi di riferimento di un set di linee guida di ampio respiro, applicabili a tutti i tipi di impresa e a tutte le tipologie di disabilità, che tenga conto dei principali aspetti in tema di inclusione, tra i quali: cultura dell'inclusione e relativa formazione, pianificazione, attuazione e monitoraggio delle policy di inclusione.

In data 25 gennaio 2024 è stata pubblicata la **UNI/PdR 159:2024 "Lavoro inclusivo delle persone con disabilità – Indirizzi operativi"** sviluppata da UNI insieme a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, con il supporto di esperti del Comitato Disabili Regione Lombardia, tra cui il Collocamento mirato della Provincia di Lecco.

Il documento fornisce alle organizzazioni le indicazioni di massima per l'attivazione di un percorso verso una reale politica di inclusione delle persone con disabilità negli ambienti di lavoro, delineando gli elementi ritenuti indispensabili (ad esempio l'adeguatezza delle postazioni di lavoro; l'assenza di barriere architettoniche, senso-percettive e digitali; la collaborazione con gli Enti territoriali per l'inserimento lavorativo) e individuando le azioni e le politiche inclusive che l'organizzazione dovrebbe pianificare, attuare (del tutto o in parte, a seconda delle possibilità) e monitorare (ad esempio, la gestione flessibile dell'orario e dei ritmi di lavoro; la presenza nell'organizzazione di un piano strategico di inclusione; la definizione di momenti di condivisione e restituzione con il supporto di figure specializzate come il Disability Manager o il Diversity Manager), proponendo anche una check-list di controllo per verificarne e valutarne l'applicazione.

Il documento dà particolare rilievo alla specifica formazione del personale aziendale, definito *"uno dei principali strumenti a disposizione dell'organizzazione per costruire e diffondere una autentica e solida cultura organizzativa improntata all'inclusione e favorire la crescita delle persone negli ambienti di lavoro"*. Nel 2025 sono stati realizzati dei convegni per promuovere e divulgare la prassi; a supporto della sua applicazione il Promotore 68 ha inoltre valorizzato l'utilizzo dello strumento nel corso delle visite e dei contatti con le aziende e le cooperative del territorio.

Hanno aderito al bando regionale relativo alla prassi di riferimento due aziende leccesi di medio/grandi dimensioni per la formazione in azienda.

PROGETTO “MORE THEN JUST NUMBERS: DISABILITY DATA MATTER”

Con Decreto Deliberativo 18 del 27 febbraio 2023 la Provincia ha aderito al Progetto dell'Università di Bergamo “More then just numbers: Disability Data Matter”, finanziato dalla Fondazione Cariplo.

Il progetto, basandosi sul linguaggio ICF ed un approccio bio-psico-sociale al tema, si pone la finalità di sviluppare un modello di raccolta dati che possa valorizzare ed armonizzare i dati raccolti dalle singole organizzazioni rendendo evidenti e significativi alcuni fenomeni che ad oggi rimangono nascosti, non permettendo una pianificazione dei servizi realmente rispondente ai bisogni delle persone con disabilità.

In prospettiva, tutti i partner, guidati dai ricercatori dell'Università di Bergamo, secondo l'approccio partecipativo della ricerca-azione, analizzeranno gli strumenti e le modalità di raccolta dati sulla qualità di vita, l'accesso ai servizi, la partecipazione alla società, lo stato di salute delle persone con disabilità in tutte le fasi della loro vita con l'obiettivo di creare un modello che verrà sperimentato e successivamente condiviso con il territorio.

A dicembre 2025 il servizio ha partecipato al convegno conclusivo del progetto di ricerca venendo coinvolto in particolare nella tavola rotonda riguardante i possibili sviluppi futuri di quanto evidenziato dalla ricerca.

Il progetto è reperibile accedendo al QRcode:



Clicca o scansiona



NOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO

ai sensi della D.G.R. 1334 del 13 novembre 2023 e della D.G.R. 3383 del 11 novembre 2024

In tema di incentivi alle aziende soggette e non soggette all'obbligo di assunzione ai sensi della legge 68/99, Regione Lombardia con D.G.R. 1334 del 13 novembre 2023 ha stanziato per la Provincia di Lecco per il bando Dote impresa 2024 risorse complessive pari a € 1.300.000,00 suddivise nei tre assi:

- Asse I Incentivi alle assunzioni e rimborso attivazione tirocini € 1.050.000,00
- Asse II Consulenze e servizi (acquisto di ausili e isola formativa) € 150.000,00
- Asse III Cooperazione sociale € 100.000,00

Mentre, con D.G.R. 3383 del 11 novembre 2024 ha stanziato per il bando Dote impresa anno 2025 risorse complessive pari a € 848.549,97 suddivise nei tre assi:

- Asse I Incentivi alle assunzioni e rimborso attivazione tirocini € 668.549,97
- Asse II Consulenze e servizi (acquisto di ausili e isola formativa) € 150.000,00
- Asse III Cooperazione sociale € 75.000,00

A cui si aggiungono risorse pari a € 733.541,75 derivanti dall'applicazione dell'avanzo vincolato approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale 16 del 30 aprile 2025 .

Sono state espletate tutte le procedure riguardanti le comunicazioni al Registro Nazionale Aiuti (RNA), come previsto dalla legge 234/2012 art. 52 e ss. mm ed atti attuativi vigenti.

Il bando 2024 aperto il 22 aprile 2024 è stato chiuso per esaurimento delle risorse il 31 marzo 2025, mentre il bando 2025 aperto il 3 giugno 2025 è stato chiuso il 2 dicembre 2025 per il successivo passaggio al portale regionale "Bandi e Servizi" BES.

ASSE I Dote Impresa: incentivi all'assunzione e rimborso tirocini

Sul bando 2024, sono state finanziate 224 domande Dote Impresa Asse I per un importo complessivo di € 1.736.827,61, corrispondenti a 194 assunzioni e 30 richieste di rimborso indennità tirocinio. Delle domande finanziate sul bando 2024 sono state liquidate finora complessivamente 201 domande per un importo pari ad € 1.502.387,47. La liquidazione delle domande avviene a consuntivo.

Mentre sul bando 2025, al momento sono state finanziate 103 domande Dote Impresa Asse I per un importo complessivo di € 735.611,39 corrispondenti a 84 assunzioni e 19 richieste di rimborso indennità tirocinio. Delle domande finanziate sul bando 2025 sono state liquidate finora complessivamente 39 domande per un importo pari ad € 177.240,00. La liquidazione delle domande avviene a consuntivo.

ASSE II Dote Impresa: Isola formativa Fomas Spa/Cooperativa sociale Paso

Il 28 maggio 2025 è stata presentata ufficialmente l'isola formativa **"EcoCampus Bees4Future"**, progetto promosso dall'azienda Fomas Spa in collaborazione con la cooperativa sociale Paso e con il sostegno del Collocamento mirato che ha finanziato il progetto attraverso il bando Dote impresa 2024.

Il progetto, sviluppato su due annualità, prevede l'inserimento complessivamente di sei persone con disabilità che saranno supportate da un tutor dedicato della cooperativa e da un tutor del Collocamento mirato. A novembre 2025 è terminata la prima annualità nella quale sono proseguiti i tirocini extracurricolari attivati a favore di tre persone che ha permesso all'azienda di assolvere all'obbligo di legge 68/99 per altrettante quote.

Al termine del percorso programmato, un tirocinante grazie alla professionalità acquisita, è stato assunto dall'azienda Fomas in convenzione art.14 e un secondo tirocinante è stato assunto da una cooperativa sociale di tipo B del territorio. Per il terzo tirocinante si è convenuto di prorogare un tirocinio per rafforzare nuove competenze. Il Servizio ha inoltre previsto per febbraio 2026 l'attivazione della seconda annualità con la partenza di altri 3 tirocinanti già individuati.



L'EcoCampus Bees4Future ha previsto la creazione di due percorsi formativi interconnessi tra agricoltura e apicoltura. In uno i tirocinanti si sono occupati della produzione orticola presso il Parco Galileo, orto sociale del Comune di Casatenovo gestito tramite la coprogettazione fra l'amministrazione e la Cooperativa Paso. Nel secondo hanno partecipato ad attività mirate alla cura delle api e alla trasformazione dei loro prodotti con il supporto della società Apicoltura Urbana Srl all'interno del Parco di Montevecchia e Valle del Curone, dove Fomas Spa ha installato un apiario aziendale.

Attraverso attività teoriche e pratiche, i partecipanti hanno acquisito competenze professionali riconosciute nei profili di operatore agricolo e apicoltore, in linea con il quadro degli standard professionali (Qrsp) della Regione Lombardia. I tirocinanti, una volta completato il percorso formativo, sono stati coinvolti all'interno dell'azienda Fomas Spa come "educatori" per i dipendenti e le loro famiglie, partecipando ad alcuni eventi dedicati alla biodiversità ed al ruolo fondamentale delle api nell'ecosistema. Hanno collaborato inoltre alla produzione di cassette ortofrutticole per i dipendenti ed alla realizzazione dei regali natalizi aziendali.

Il progetto di agricoltura sociale "**Technortus: un orto 4.0**", che ha beneficiato di un finanziamento iniziale garantito dalle risorse di Dote Impresa Asse III, ed è stato inserito nella top ten delle buone prassi nazionali sui servizi al lavoro per le persone con disabilità (il catalogo delle buone prassi è relativo all'anno 2022 <https://www.provincia.lecco.it/2022/12/07/il-progetto-technortus-nella-top-ten-delle-buone-prassi-nazionali-sui-servizi-al-lavoro-per-le-persone-con-disabilita/>) e il progetto "**Binario vivo**", concluso il 19 gennaio 2023, finanziato anche con il contributo di Dote Impresa Asse III (Piano disabili 2020) che ha riqualificato locali della stazione ferroviaria di Cernusco Lombardone adibendoli a bar, tavola calda e info point, sono diventati sempre più luoghi in cui formare "in situazione" le persone con disabilità. Nel 2025 sono proseguiti tre tirocini per tre ragazzi.

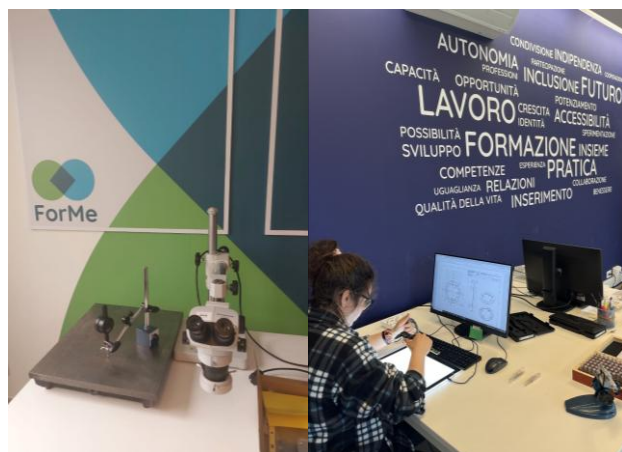
ASSE II Dote Impresa. Seconda annualità Isola Formativa «ForME un ponte verso il lavoro» Cooperativa Il Grappolo e azienda Technoprobe spa

A maggio 2025 ha preso avvio la terza annualità dell'isola formativa "ForMe -un ponte verso il lavoro" con l'attivazione di tirocini extracurricolari per 10 persone con disabilità iscritte al Collocamento mirato di Lecco. L'isola formativa è nata dalla collaborazione tra Technoprobe Spa e la cooperativa sociale Il Grappolo, con il supporto del Collocamento Mirato di Lecco. Il progetto è parzialmente finanziato con il bando Dote Impresa Collocamento mirato (determinazione dirigenziale 373 del 13 marzo 2023 per € 50.0000,00).

L'isola formativa, creata negli spazi della cooperativa sociale ad Oggiono, ricrea in un contesto protetto un ambiente di lavoro aziendale in cui i tirocinanti, sotto la supervisione di figure educative e tutor dedicati, possono accedere ad una formazione per acquisire competenze professionali e avvicinarsi al mondo del lavoro, potenziando la loro identità personale e professionale. I tirocinanti di ForMe vengono formati sulle competenze delle professioni di "Installatore e manutentore meccanico" e "Operatore di magazzino della logistica e della spedizione", in linea con il Quadro degli standard professionali - Qrsp della Regione Lombardia.

Il progetto prevede un monitoraggio costante da parte degli operatori del Servizio in collaborazione con i tutor della cooperativa e un dialogo con la rete dei servizi del territorio. Tutti i giovani vengono supportati anche nella fase di uscita dal percorso formativo attraverso la definizione del percorso più opportuno. Vengono guidati nella ricerca attiva del lavoro, nella preparazione ai colloqui e sono coinvolti in eventi quali i Job Day organizzati dalla Provincia.

I primi due anni dell'isola formativa hanno permesso di avvicinare al mondo del lavoro **19 tirocinanti** con disabilità. Il percorso ha avuto come esito occupazionale 4 assunzioni in Technoprobe con contratto a tempo determinato di 12 mesi, 5 assunzioni presso altre aziende e 7 assunzioni persone sono state assunte in Convenzione art.14 L. 276/2003. Le altre persone sono tutte inserite all'interno di percorsi di accompagnamento al lavoro declinati in base ai profili degli stessi. Si è provveduto al saldo del contributo come previsto dal relativo bando. Per tutti è stata garantita la continuità nella presa in carico.



ASSE II Dote Impresa. Contributi per l'acquisto di ausili

Con determinazione dirigenziale 565 del 19 maggio 2025 è stato riconosciuto un importo di € 1.546,40 a favore di Duemani Soc. Cooperativa Sociale a R.L. a seguito della richiesta di rimborso per l'acquisto di una nuova dotazione informatica hardware/software affiancata ad una formazione operativa individuale in grado di costruire un nuovo metodo lavorativo autonomo per un loro dipendente affetto da disabilità visiva. La nuova postazione lavorativa ha permesso di rafforzare le sue competenze informatiche, rendendolo indipendente nella gestione quotidiana dei compiti assegnati.

Con determinazione dirigenziale 1286 del 10 novembre 2025 è stato riconosciuto un importo di € 971,68 a favore di Azienda speciale Retesalute a seguito della richiesta di rimborso per una visita medica specialistica e per il successivo acquisto di un video ingranditore portatile, progettato per ingrandire documenti in formato cartaceo per un loro dipendente che presenta una patologia visiva (ipovedente) e che svolge mansioni di addetto al servizio segreteria e protocollo.

Grazie al nuovo ingranditore il lavoratore si è reso autonomo nella gestione quotidiana dei propri compiti, permettendogli la consultazione di libri, lettere, documenti, fotografie, etichette. L'acquisto di entrambi gli ausili, quali accomodamenti ragionevoli per svolgere le mansioni affidate a lavoratori con disabilità, rientra nelle finalità previste dall'Asse II del bando Dote impresa.

ASSE III Dote Impresa. Seconda annualità: cooperazione sociale - Bar Caffetteria Offi Coffee

Con determinazione dirigenziale 1112 del 20 settembre 2024 è stata finanziata la proposta progettuale Bar caffetteria Offi Coffee per l'avvio di un nuovo ramo d'azienda nel settore alimentare "Gestione attività di bar" presentata da Il Grigio Cooperativa Sociale Onlus. La nuova attività Bar caffetteria Offi Coffee viene inserita all'interno del più ampio progetto di ristrutturazione del complesso **Officina Badoni** che ha l'intento di valorizzare l'edificio neogotico sede della mensa dell'Officina Badoni fin dal 1840. Il Grigio gestirà il nuovo spazio ristorativo, che vuole essere aperto, inclusivo e capace di sostenere idee e progetti dei giovani, diventando un luogo di sperimentazione di attività lavorative e un luogo protetto dove offrire occasioni di lavoro per persone con disabilità che necessitano di un percorso assistito per il reinserimento nel mondo del lavoro. Il contributo Dote Impresa è finalizzato, all'inserimento lavorativo di almeno 2 lavoratori con disabilità con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di 12 mesi, entro marzo 2026 e fino al completamento delle attività progettuali. Ad oggi, il progetto ha visto l'attivazione di **2 tirocini** extracurriculari, di cui uno già concretizzato in un'assunzione a tempo determinato



ASSE III Dote impresa. Cooperazione sociale: Il Fiore: gestione attività di ristorante – pizzeria

Con determinazione dirigenziale 863 del 24 luglio 2025 è stata finanziata la proposta progettuale "Il Fiore" per l'avvio di un nuovo ramo d'azienda nel settore alimentare "Gestione attività di ristorante - pizzeria" nella città di Lecco presentata da "Il Grigio Cooperativa Sociale Onlus" sul bando Dote Impresa Anno 2025 – Asse III Cooperazione Sociale per un importo pari a € 45.000,00.

Il luogo scelto è sito in un edificio confiscato alla criminalità organizzata, concesso per finalità sociali a enti del terzo settore. Uno spazio ristorativo su due piani con una capacità complessiva di 120 coperti. Il progetto prevede un piano di rilancio articolato su due direttrici principali: commerciale e culturale. "Fiore" ambisce a diventare un vero e proprio punto di riferimento culturale per la comunità lecchese, centro di



aggregazione per cittadini e associazioni locali, contribuendo a rafforzare il suo ruolo nel tessuto sociale, coniugando tradizione e innovazione, gastronomia e cultura. Il contributo Dote Impresa è finalizzato, all'inserimento lavorativo di almeno 3 lavoratori con disabilità con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di 12 mesi, entro settembre 2027 e fino al completamento delle attività progettuali.

"ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DI GIOVANI CON DISABILITA' DELLO SPETTRO AUTISTICO"

Regione Lombardia e la Provincia di Lecco proseguiranno nell'attuazione dell'Azione di Sistema Sperimentale "L'accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità di spettro autistico" con una **terza annualità**, ai sensi della D.G.R. 1334 del 13 novembre 2023 finanziando progetti di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo di ragazzi e ragazze con disabilità dello spettro autistico a seguito della conclusione del percorso scolastico. L'azione risponde all'esigenza di orientare i giovani con disabilità dello spettro autistico alla valorizzazione delle proprie capacità lavorative e di offrire loro un percorso specifico finalizzato all'inserimento lavorativo in realtà aziendali del territorio.

Sono stati approvati, con determinazione dirigenziale 1401 del 3 dicembre 2025, i progetti presentati da due 2 operatori accreditati per i Servizi al Lavoro:

- **"Autisales"** di IAL Lombardia – Innovazione Apprendimento Lavoro
- **"A5sensi PLUS: lavorare nell'ospitalità turistica"** dell'associazione La Nostra Famiglia in partenariato con La Fondazione Clerici – Lecco

Entrambi i progetti hanno come obiettivo quello di far emergere gli interessi e le soft skills del singolo corsista prevedendo una prima fase teorica e una seconda fase pratica in cui verrà attivato un tirocinio. Sono stati individuati 5 partecipanti per progetto.

Nel corso del 2025, inoltre, si è conclusa la seconda edizione del progetto **"A5Sensi – ideare giardini sensoriali. Percorsi di formazione ed inserimento lavorativo di giovani con A.S.D. nella manutenzione delle aree verdi e nella ortofloricoltura"** pervenuto dall'Associazione La Nostra Famiglia, che ha visto il coinvolgimento di sei giovani.

L'obiettivo principale della programmazione didattica della durata complessiva di 150 ore, conclusasi nei primi mesi del 2025 è stato quello di permettere a ogni corsista di sperimentare attività autonome e coerenti con le proprie risorse, con la possibilità di utilizzare tecniche professionali con modalità originali e personalizzate in ambiente guidato.

Le competenze in uscita ottenute dai partecipanti sono, in parte, riferibili alla figura di "Operatore agricolo: addetto alle coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole". Tre ragazzi al termine del percorso formativo hanno svolto un tirocinio extracurricolare, uno di loro è stato poi assunto dall'ente ospitante.



"CITTADINANZA DIGITALE"

Azione di sistema a rilevanza regionale ai sensi della D.G.R. 1334/2023

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) hanno visto un'evoluzione estremamente rapida nel corso degli ultimi 20 anni con conseguenti cambiamenti nella vita quotidiana. Gli strumenti digitali quali computer, internet, tablet e smartphone sono sempre più alla portata di tutti, nonostante non tutti siano in possesso delle competenze necessarie per il loro uso. La diffusione di nuove opportunità, create e veicolate, dagli strumenti digitali ha portato l'attenzione sul tema dell'inclusione digitale, intesa come possibilità per tutti i cittadini di usufruire dei vantaggi derivati dall'uso delle tecnologie. L'inclusione digitale, nella sua accezione più pura, può essere considerata in termini di accesso alle tecnologie, non esclusivamente tramite il possesso di mezzi tecnologici ma sulla base delle conoscenze che si hanno per utilizzare tali mezzi. Diviene chiaro, quindi, come la competenza digitale sia sempre più centrale per una cittadinanza attiva e consapevole.

Parallelamente alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e alla capillare disponibilità di connessione alla rete abbiamo assistito ad una radicale modifica dello scenario pubblico e privato dei cittadini. Potremmo dire che le modalità per esercitare la cittadinanza sono cambiate. La domanda di competenze digitali, anche nel mercato del lavoro è in costante crescita e per tenere il passo è necessario adeguarsi alle tipologie di competenze richieste, per poter perseguire una cittadinanza attiva così come indicato da politiche nazionali ed europee. Prende sempre più corpo la necessità di maturare una gamma articolata di competenze digitali da agire in questo nuovo dominio della cittadinanza, dove analogico e digitale possano integrarsi progressivamente in ogni ambito.

Nel primo semestre 2025 è stata data prosecuzione, a fronte del bisogno rilevato in itinere e vista la disponibilità di risorse, ad azioni legate al progetto "**Voucher Cittadinanza Digitale: informatica per il lavoro e l'inclusione**", presentato da IAL Lombardia, approvato dalla Provincia di Lecco con determinazione dirigenziale 1482 del 15 dicembre 2023 e un investimento di complessivi € 143.490.00.

In totale i destinatari coinvolti nel progetto, dall'inizio dell'erogazione dei corsi, sono state **70 persone**, 54 nel corso del 2024 e 16 tra gennaio e maggio 2025.

Regione Lombardia, recependo le recenti direttive e cogliendo il bisogno sempre crescente di innalzamento delle competenze digitali, ha scelto di proseguire nell'attuazione dell'Azione di Sistema Sperimentale "Cittadinanza Digitale" con una terza annualità, ai sensi della D.G.R. 1334 del 13 novembre 2023. Rimane sempre il medesimo l'obiettivo cardine: promuovere la crescita delle competenze digitali di persone con disabilità, disoccupate e iscritte al Collocamento mirato.

Lo stanziamento regionale messo a disposizione dalla Provincia di Lecco per la presente misura ammonta a complessivi € 150.000,00. Con provvedimento del 29 ottobre 2025 il Servizio Collocamento mirato ha approvato, 3 proposte progettuali di inclusione digitale dei seguenti operatori accreditati del Catalogo provinciale:

- IAL – Innovazione apprendimento lavoro Lombardia s.r.l.
- Fondazione Luigi Clerici
- Fondazione ENAIP Lombardia

Le proposte ammesse al finanziamento sono confluite nel Catalogo provinciale dell'offerta formativa per le competenze digitali. I percorsi si differenziano in livello base e avanzato e sono rivolti esclusivamente agli iscritti al Collocamento Mirato della Provincia di Lecco.

Il calendario dei corsi ha preso il via con il "Corso di informatica e competenze digitali di base" della Fondazione Clerici: il percorso, della durata di 25 ore totali, svolto nei mesi di novembre e dicembre 2025.

Per tutto l'anno 2026 è prevista la realizzazione di ulteriori moduli formativi, con possibilità di riedizione degli stessi in base al fabbisogno formativo rilevato, secondo una calendarizzazione condivisa tra i suindicati operatori accreditati e il Servizio Collocamento Mirato.

PROGETTO "DOWN JOB"

Promuovere una cultura dell'integrazione lavorativa attraverso percorsi di inserimento e di mantenimento del posto di lavoro rivolti a persone con Sindrome di Down

Nel corso del 2025 è stata data continuità al progetto al progetto Down Job, avviato nel 2024, che ha previsto azioni specifiche volte a promuovere l'autonomia lavorativa di persone con sindrome di Down.

Il progetto Down Job è nato alla luce del decreto legislativo 62 del 3 maggio 2024 dove si focalizza l'attenzione sul **progetto di vita** della persona con disabilità.

Il progetto di vita è volto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri. Le azioni realizzate si sono incentrate sullo sviluppo di competenze, specifiche e trasversali, fuori dalle mura domestiche, permettendo ai soggetti coinvolti di acquisire maggiore sicurezza, nonché rinforzare la loro autostima.

Un gruppo classe selezionato, costituito da **6 iscritti** al servizio Collocamento mirato, ha preso parte ad un **percorso formativo di 44 ore** totali, conclusosi a gennaio 2025 e volto all'acquisizione di nuove competenze, ma anche al consolidamento di quelle già possedute. Nello specifico il corso, tenuto da docenti esperti e psicologi, ha affrontato la tematica delle competenze relazionali per il lavoro, la formazione sulla sicurezza e haccp.

Alla conclusione, tra febbraio e marzo 2025, i ragazzi, attraverso progetti individualizzati, sono stati inseriti in percorsi di tirocinio extracurricolare, della durata di 3 mesi, per il rafforzamento delle abilità apprese attraverso un'esperienza on the job. I contesti nei quali sono stati inseriti sono bar/caffetterie siti nel territorio della provincia.



Dai regolari monitoraggi svolti dai tutor del Servizio, emergono esperienze molto diversificate tra loro: questo è dovuto alle peculiarità dei profili coinvolti, ma anche alle differenze oggettive tra le realtà. Nella rilevazione del monitoraggio ai partecipanti e alle loro famiglie emerge un buon grado di soddisfazione globale per il progetto, che si dimostra essere un valido strumento per l'emancipazione lavorativa di ragazzi con Sindrome di Down, a cui verrà data continuità.

PROMOTORE 68

La misura Promotore 68, figura attiva dall'aprile 2019 in attuazione alla D.G.R. 843/2018 con l'obiettivo di favorire l'inserimento mirato delle persone con disabilità nei contesti aziendali, è stata resa strutturale da Regione Lombardia con D.G.R. 5579/2021. Da luglio 2023 il Servizio del Promotore 68 è stato internalizzato e svolto da un dipendente della Provincia di Lecco.

L'attività ha come obiettivo principale la **promozione, sensibilizzazione e accompagnamento rivolto alle imprese in tema di legge 68/99**, per facilitare i percorsi di inserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità. L'attività del Promotore si rivolge inoltre anche alle imprese non in obbligo. L'approccio è quello di collaborare con le imprese fornendo supporto e sostegno nella ricerca delle persone con disabilità da inserire nell'organico aziendale. Le aziende, in obbligo di legge con attiva una convenzione art. 11, vengono contattate direttamente, previo invio di lettere di monitoraggio con indicazione dei riferimenti e compiti del Promotore 68 e le opportunità del Servizio IDO - Incontro Domanda Offerta, con la proposta di una visita in azienda, per comprendere al meglio le specifiche esigenze dell'organizzazione e quindi agevolare l'inserimento di profili iscritti al servizio. Si cerca di prestare maggiore cura e attenzione alle relazioni, al fine di creare un clima di piena e fattiva collaborazione, con comunicazioni assidue ma non pressanti e di accogliere le istanze presentate e se possibile rispettarle; questa modalità genera un rapporto virtuoso.

Negli uffici del Collocamento mirato è sempre attivo un punto informativo, sia telefonico/posta elettronica che con possibilità di fissare appuntamenti in presenza o da remoto, in cui le aziende, i propri consulenti o le associazioni di categoria, possono ricevere consulenze a titolo gratuito sulla normativa e sugli strumenti messi a disposizione dalla legge 68/99 come adempimenti, convenzioni, esoneri, incentivi, contributi, al fine di orientare le imprese verso i servizi di accompagnamento più idonei. L'ingresso nell'obbligo di cui alla legge 68/99 si registra a seguito della presentazione del prospetto informativo presentato al 31 gennaio 2025 riferito all'anno 2024 (che illustra lo stato occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità o appartenente alle categorie protette) o dell'aumento dei dipendenti durante il 2025.

Riguardo alle aziende, nel 2025, sono state contattate e gestite dal Promotore 68 circa **250 aziende**. Tale contatto è avvenuto sotto varie modalità e con differenti frequenze, tenendo conto della realtà geografica, produttiva e delle esigenze delle singole aziende e sono state visitate 136 aziende.

Per quanto concerne le **41 nuove aziende** che per la prima volta sono entrate in obbligo ai sensi della legge 68/99, a seguito della presentazione della dichiarazione "prospetto informativo" presentato al 31 gennaio 2025 riferito all'anno 2024 (che illustra lo stato occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità o appartenente alle categorie protette come da norma) o dell'aumento dei dipendenti durante il 2025 si segnala che sono state tutte visitate e che è stata concordata con ognuno di loro la miglior modalità per l'assolvimento dell'obbligo: 2 aziende hanno comunicato formalmente di non essere più tenute all'obbligo disabili; 2 aziende hanno comunicato di aver compensato la scopertura di Lecco con eccedenze in altre province; 2 hanno assunto direttamente nei termini di legge; 1 azienda ha sottoscritto una Convenzione art.14 D. lgs 276/2003 con una Cooperativa di tipo B; per le restanti 34 aziende si è provveduto a far sottoscrivere una Convenzione ex art.11 legge 68/99.

Si sono rivolte al servizio anche aziende non ancora in obbligo ma che, in via preventiva, con stabilizzazioni di personale in somministrazione/apprendistato o allargamento della base del personale avrebbero cambiato la propria posizione con la presentazione del prospetto informativo previsto di norma. Si sono rivolte al Servizio anche aziende non ancora in obbligo ma che, in via preventiva, con stabilizzazioni di personale in somministrazione/ apprendistato o allargamento della base del personale avrebbero cambiato la propria posizione con la presentazione del prospetto informativo previsto di norma.

L'avvio del portale SIUL68 per la gestione di tutte le pratiche amministrative è stato accompagnato da numerosi call/Teams che il Promotore 68 ha effettuato con le singole aziende, o con i loro consulenti del lavoro/associazioni di categoria di supporto, finalizzati a facilitare la presentazione delle richieste, in particolare di convenzione art. 14 del D. Lgs. 276/2003.

INCONTRO DOMANDA OFFERTA

L'ufficio si occupa di favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro e di agevolare una stabile occupazione dei lavoratori appartenenti alle categorie protette presso le imprese, mediante l'individuazione delle qualifiche e dei soggetti più idonei a svolgere le mansioni lavorative richieste dall'impresa. In affiancamento alla figura del Promotore 68, viene proposta la visita in azienda per comprendere al meglio la job description e il contesto organizzativo/aziendale in cui verrà inserito il profilo. In seguito alla visita, l'azienda può avvalersi del servizio di pubblicazione degli annunci sul portale provinciale www.lavoro.provincia.lecco.it.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati pubblicati **75 annunci di lavoro** e sono pervenute **2.192 autocandidature**. Maggiore visibilità degli annunci riservati alle categorie protette è stata resa possibile grazie alla collaborazione siglata con Indeed.

Nel 2025 le aziende che hanno inoltrato **richiesta di preselezione** sono state **163** per posizioni differenti, impiegatizie e operative, sia per art. 1 legge 68/99 riferite a persone in condizione di disabilità sia per art. 18 legge 68/99 riferite a persone appartenenti ad altre categorie protette, per un totale di **198 posizioni da ricercare**. In seguito all'attività di preselezione sono state segnalate alle aziende 374 utenti.

In aggiunta anche le cooperative sociali di tipo B come previsto dalla normativa hanno presentato 15 richieste di preselezione per assunzioni in articolo 14 D.lgs. 276/03 per 48 posizioni da ricercare.

Il Servizio ha attuato un'azione di monitoraggio e di sostegno più intensa nei confronti delle aziende del territorio a tutela degli inserimenti riservati alle persone con disabilità.

Le **assunzioni** tramite il servizio di preselezione svolto nel corso del 2025 dal servizio IDO sono state complessivamente **96** di cui 48 per le aziende e 48 per le cooperative di tipo B.

Sono complessivamente 639 le persone avviate al lavoro dal Servizio.

CATEGORIA UTENTI SEGNALATI

Art. 18 segnalati
34,0%

Art.1 segnalati
66,0%

UTENTI SEGNALATI PER GENERE

Maschi
36,0%

Femmine
64,0%

CATEGORIA UTENTI FASCIA D'ETÀ

55-64 anni
17,0%

15-24 anni
13,0%

25-34 anni
21,0%

45-54 anni
26,0%

35-44 anni
23,0%

CATEGORIA UTENTI SEGNALATI

Tempo indeterminato
7,0%

Tempo determinato
> 6 mesi
93,0%

Supporto Formazione e Lavoro/Assegno di Inclusione

Il Decreto lavoro 48 del 4 maggio 2023 ha introdotto due misure di sostegno al reddito in sostituzione del Reddito di Cittadinanza, abolito dal 1° gennaio 2024 (L. 197/2022): le due misure sono il **Supporto per la formazione e il lavoro** (SFL) e l'**Assegno di inclusione** (ADI).

Il **Supporto per la formazione e il lavoro** è rivolto ai soggetti tra i 18 e i 59 anni con specifici requisiti economici, di cittadinanza e di residenza. Si tratta di una misura di attivazione al lavoro che prevede l'obbligo, per i richiedenti, di partecipare a percorsi di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento e di accompagnamento al lavoro. La Legge di Bilancio 2026 ha introdotto alcune variazioni per il calcolo dell'ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, modificando alcuni parametri in modo più favorevole per i potenziali beneficiari di SFL. Attualmente viene erogato un contributo economico 500 euro mensili per tutta la durata della politica attiva, e per un massimo di 12 mesi.

L'**Assegno di inclusione** è, invece, una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro. Ha avuto decorrenza a partire dal 1° gennaio 2024 e viene gestito dai Servizi sociali su piattaforma apposita. I Servizi procedono all'analisi multidimensionale dei componenti del nucleo richiedente al cui esito possono essere individuati i percorsi che i singoli devono o possono seguire: lavorativo per le persone attivabili, che vengono indirizzate ai Centri per l'Impiego; di inclusione sociale per gli individui non attivabili al lavoro, cioè soggetti ultrasessantenni, pensionati, persone con carichi di cura, persone con disabilità, fatta salva ogni iniziativa di Collocamento mirato; persone inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere e le donne prese in carico da centri antiviolenza riconosciuti dalle regioni o dai servizi sociali.

È proseguita, come negli anni precedenti, l'attività dell'équipe multidisciplinare, costituita ai sensi dell'art. 4, comma 12 della legge 26 del 28 marzo 2019, per i casi in cui il bisogno dell'utente beneficiario di una misura di sostegno al reddito sia complesso e multidimensionale. In esito alla valutazione del CPI, i beneficiari SFL che manifestano bisogni prettamente sociali vengono segnalati agli Ambiti per la valutazione di una presa in carico dal punto di vista sociale. Viceversa, i beneficiari ADI in carico ai servizi sociali che manifestano un bisogno prioritariamente lavorativo vengono inviati al CPI per una presa in carico lavorativa. Gli incontri di équipe vengono fissati, d'intesa tra le parti, con una cadenza mensile e/o al bisogno. In sede di équipe si prevede l'accesso al catalogo dei progetti utili alla collettività (PUC) e l'attivazione degli stessi in favore dei beneficiari del SFL in carico ai CPI. Dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 gli operatori dei CPI e l'operatore individuato dal Collocamento mirato hanno partecipato a **11 équipe multidisciplinari**.

La Provincia di Lecco, per mezzo dei servizi al lavoro, ha gestito il totale delle domande SFL presentate dai percettori e accolte dall'INPS, e ha preso in carico i beneficiari di ADI con obbligo o facoltà di attivazione lavorativa. Per quanto riguarda il Collocamento mirato, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, è stato gestito un totale di **16 domande SFL** e sono state seguite **3 persone beneficiarie di ADI** con bisogno prioritariamente lavorativo.

COSTRUIRE ORIENTAMENTO – 2^ EDIZIONE

La Provincia di Lecco, nell'ambito delle proprie attività di sostegno all'orientamento, ha organizzato la seconda edizione del progetto Costruire Orientamento per la formazione dei docenti degli istituti tecnici e professionali e dei Centri di Formazione Professionale e che coinvolge anche un gruppo di imprese del territorio.

Il percorso formativo, organizzato dalla Provincia di Lecco insieme all'Ente Capofila per l'orientamento ICS Lecco 1 "Falcone e Borsellino" e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico, ha preso avvio giovedì 20 febbraio presso la sede della Provincia di Lecco. La seconda edizione di "Costruire Orientamento" si è svolta tra febbraio e aprile 2025 e sono stati organizzati cinque incontri di formazione tra seminari e laboratori che si snodano attraverso varie tematiche:

- I giovani e il lavoro nel territorio di Lecco e provincia
- Le politiche pubbliche e i percorsi di orientamento e lavoro
- Diversità e inclusione: una nuova prospettiva per attrarre talenti;
- Gli scenari di lavoro inclusivo a Lecco e provincia/ workshop svoltosi presso la Torneria Automatica Colombo;
- Spunti per nuovi progetti di transizione scuola-lavoro/ workshop presso Technoprobe.

La Provincia di Lecco è stata affiancata nell'erogazione del percorso formativo dalla società Randstad HR Solutions, specializzata nell'ambito della formazione professionale, a seguito di procedura di affidamento diretto tramite Piattaforma Sintel AI al percorso formativo hanno partecipato 19 docenti e 9 dipendenti del Centro per l'Impiego e del Collocamento Mirato.



DISABILITY MANAGER E DIRIGENTE DELL'INCLUSIONE

Con decreto 2 del 29 marzo 2024 la Presidente ha individuato e nominato il **Disability Manager** della Provincia di Lecco, figura responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità in ambiente di lavoro. Si tratta della Dirigente della Direzione organizzativa VI Lavoro e Centri per l'Impiego, Cristina Pagano, in possesso delle adeguate competenze e conoscenze per ricoprire il ruolo, anche in considerazione dei percorsi di aggiornamento professionale acquisiti nell'ambito delle politiche di inclusione lavorativa. L'Amministrazione ha ritenuto importante dotarsi di un Disability Manager a disposizione dei propri uffici per la promozione di una piena inclusione delle persone con disabilità, già dipendenti o in vista di un'assunzione, attraverso attività di consulenza e messa in concreto di azioni di sensibilizzazione e inclusione nell'ambiente di lavoro.

Il Disability Manager si configura come soggetto proattivo nel riconoscere e affrontare i fattori strategici che possono facilitare l'accesso al lavoro di persone con difficoltà e disabilità, di supporto a progettualità garanti dell'inclusione, che si avvale delle proprie competenze in materia di definizione degli "adattamenti ragionevoli" e di accessibilità fisica e dell'informazione.

In particolare, il Disability Manager svolge le seguenti funzioni:

- possiede particolari conoscenze, sensibilità ed empatia sulle problematiche legate alla disabilità;
- promuove iniziative volte a sensibilizzare tutti i dipendenti sui temi riguardanti la disabilità, la diversità, l'accessibilità, le discriminazioni, il benessere lavorativo e l'inclusione di genere;
- definisce, anche con il coinvolgimento del lavoratore, gli "accomodamenti ragionevoli" necessari, per i quali esiste un vero e proprio obbligo del datore di lavoro;
- è il referente dei lavoratori con disabilità, sia in fase di assunzione che nello svolgimento delle loro mansioni o in ogni altra situazione di possibile disagio;
- agisce da costruttore di reti, servizi e soluzioni che, partendo dai bisogni della persona con disabilità, contribuiscono a immaginare e attuare una cultura inclusiva delle differenze, facilitando il raccordo e il dialogo tra gli enti, le associazioni, le imprese e i cittadini
- facilita il raccordo tra l'amministrazione e gli enti pubblici e privati che operano con disabilità, in particolare i Centri per l'impiego territorialmente competenti.

Considerato che il ruolo del **Dirigente per l'inclusione** di cui all'art. 3 del D.lgs. 222/2023 può essere svolto anche dal Disability Manager se dotato di qualifica dirigenziale, con decreto 4 del 28 maggio 2024 la Presidente ha individuato e nominato il Dirigente dell'inclusione nella persona della Dirigente Cristina Pagano. In particolare, il Dirigente per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- definire modalità e azioni specifiche in tema di inclusione sociale e accessibilità all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione proponendo obiettivi programmatici e strategici, garantendo così un approccio organizzato e mirato per raggiungere la piena accessibilità fisica e digitale;
- coinvolgere le associazioni rappresentative delle persone con disabilità, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore, alla formazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione";
- indicare nella "Carta dei Servizi" i livelli di qualità relativi all'accessibilità per le persone con disabilità.

Cristina Pagano, nel suo ruolo di Disability Manager e Dirigente per l'Inclusione svolgerà l'incarico per il triennio 2024/2026 a titolo gratuito.

DISABILITY MANAGER E DIRIGENTE DELL'INCLUSIONE

Le azioni svolte

Corso LIS

E' stato realizzato nel 2025 il corso di sensibilizzazione alla Lingua dei segni Italiana (LIS). Il corso di LIS è promosso dalla Provincia di Lecco per migliorare l'inclusione sociale delle persone sorde e di sensibilizzare le persone udenti all'apprendimento e all'uso della Lingua dei Segni. La conoscenza della LIS è fondamentale per favorire una comunicazione efficace e inclusiva in vari contesti della vita quotidiana.

Obiettivi del corso:

- migliorare l'**inclusione sociale** promuovendo una maggiore integrazione delle persone sorde nella comunità.
- sensibilizzare gli udenti favorendo la comprensione e l'uso della LIS
- facilitare la comunicazione fornendo competenze di base per comunicare efficacemente con persone sorde segnanti e oraliste
- supportare l'inserimento lavorativo offrendo competenze utili per l'inserimento lavorativo di persone sorde

Il corso ha avuto una durata complessiva di **30 ore**, suddivise in 10 incontri di 3 ore ciascuno, con una metodologia di insegnamento interattiva e pratica basata su:

- lezioni frontali: spiegazioni teoriche sulla grammatica e la struttura della LIS
- esercitazioni pratiche: simulazioni di situazioni quotidiane per praticare la LIS attraverso il role playing
- utilizzo di materiali audiovisivi per facilitarne l'apprendimento
- attività di gruppo: lavori di gruppo per favorire l'interazione tra partecipanti.

Hanno partecipato al corso **19 persone** che hanno ricevuto l'attestato di partecipazione e hanno espresso grande soddisfazione per l'iniziativa.



DISABILITY MANAGER E DIRIGENTE DELL'INCLUSIONE

Le azioni svolte

Accessibilità e inclusione lavorativa per persone con disabilità visiva, anche non certificata

La Provincia di Lecco ha organizzato il primo corso dedicato a persone con disabilità visiva, anche non certificata, con l'obiettivo di promuovere l'accessibilità e l'inclusione lavorativa.

L'iniziativa è stata finalizzata a:

- sensibilizzare i partecipanti in merito alle opportunità esistenti e agli strumenti disponibili a supporto dell'inserimento e del mantenimento lavorativo
- fornire informazioni sulle tecnologie assistive e sulle soluzioni pratiche per migliorare l'accessibilità nei contesti professionali
- offrire una formazione specifica sugli strumenti digitali e informatici, volta al rafforzamento delle competenze professionali

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di mettere a disposizione strumenti e strategie utili per l'utilizzo consapevole delle funzionalità di accessibilità su PC e dispositivi mobili, favorendo il miglioramento dell'autonomia digitale in ambito lavorativo, anche in previsione di un eventuale peggioramento della condizione visiva.

Il corso è stato promosso in occasione del convegno tenutosi il 21 giugno presso la Sala Don Ticozzi, durante il quale sono stati presentati i destinatari dell'iniziativa, individuati in:

- persone con difficoltà visive non certificate, ma con necessità di supporto per l'inserimento o il mantenimento nel mercato del lavoro;
- associati all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti interessati ad approfondire l'utilizzo delle tecnologie assistive.

La formazione di gruppo, realizzata presso la sede provinciale, ha avuto una durata complessiva di **26 ore** e ha coinvolto **8 partecipanti**, ai quali è stato rilasciato un attestato di frequenza al termine del percorso.

Parallelamente, è stata attivata una **formazione individuale** rivolta a persone con disabilità sensoriale, al fine di garantire un percorso maggiormente personalizzato e rispondente alle specifiche esigenze. Sono stati realizzati **6 percorsi individuali**, per una durata complessiva di **14 ore**.



DISABILITY MANAGER E DIRIGENTE DELL'INCLUSIONE

Le azioni svolte

38° Congresso nazionale della Società italiana di criminologia (Sic)

La Provincia di Lecco è intervenuta a Trento al **38° Congresso nazionale della società italiana di criminologia (Sic) - Criminologia nella società digitale**, nel panel nuove devianze e rischi digitali, con un intervento incisivo sul tema delle truffe digitali, illustrando un modello operativo che unisce prevenzione, informazione e formazione.

Al centro dell'intervento della Dirigente Cristina Pagano, le azioni introdotte per proteggere i cittadini dai rischi del mondo digitale: dalla creazione di contenuti informativi e campagne di sensibilizzazione, al rilascio gratuito dello Spid, da progetti per l'inclusione digitale all'attivazione del servizio "Punto Digitale Facile" presso i Centri per l'Impiego di Lecco e Merate.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione degli operatori, riconosciuta come elemento strategico e trasversale per garantire l'efficacia degli interventi.

Questo aspetto è emerso con forza in tutti gli interventi del congresso, dove è stato sottolineato come la competenza digitale del personale del pubblico impiego rappresenti una condizione imprescindibile per accompagnare i cittadini nell'accesso sicuro e consapevole ai servizi online.

La risposta tempestiva a recenti tentativi di truffa online, come quelli legati a falsi messaggi provenienti dal Centro per l'impiego, ha dimostrato la capacità dell'ente di intercettare i bisogni reali dell'utenza e di offrire soluzioni immediate e affidabili. Nel quadro delle iniziative di prevenzione è stata realizzata un'apposita sezione sul sito provinciale, dedicata alle principali informazioni utili per riconoscere le truffe digitali e accedere agli strumenti disponibili per difendersi, segnalare episodi sospetti e ricevere supporto.

La Dirigente della Direzione organizzativa VI Lavoro e Centri impiego Cristina Pagano ha concluso il suo intervento affermando come la modalità di comunicazione adottata dagli uffici semplice, chiara e tempestiva, si sia rivelata efficace per raggiungere le persone proprio quando si affacciano ai servizi per l'impiego, offrendo loro strumenti concreti per difendersi e orientarsi.



Formazione "La relazione inclusiva con l'utenza"

Nel secondo semestre del 2025, è stato riproposto il corso di formazione, svolto nella precedente annualità, focalizzato sul "macro-tema" dell'accessibilità fisica e digitale e l'inclusione (d.lgs. 222/2023). Per questa seconda edizione ci si è indirizzati verso un allargamento della platea di destinatari rivolgendo il percorso non più solo ai dipendenti provinciali coinvolti nelle attività di front-office e di contatto con l'utenza come nell'edizione del 2024, ma anche ad altri dipendenti, individuati trasversalmente alle Direzioni Organizzative.

Gli argomenti trattati nella formazione dal titolo **"La relazione inclusiva con l'utenza"** sono stati la comunicazione efficace (principi, elementi facilitatori e fattori disturbanti, tecniche di ascolto attivo) e la gestione dello stress lavoro-correlato (concetto di stress, cause ed effetti, strumenti di gestione nella relazione). Il corso, che ha visto un ottimo grado di coinvolgimento ed interesse rilevato tramite un questionario anonimo di soddisfazione, ha coinvolto un totale di 43 corsisti suddivisi su 3 edizioni.

PROGETTO MOLTO IN COMUNE

Il Servizio ha promosso un progetto in tema di disability management dedicato ai dipendenti dei Comuni della provincia di Lecco e degli operatori dei servizi dei Comuni della provincia di Lecco che si inserisce nell'ambito delle iniziative di inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

La proposta progettuale muove dalla rilevazione della presenza di numerose persone con disabilità che lavorano all'interno dei Comuni della provincia e dalla sensibilità sul tema che da sempre ha connotato il nostro territorio.

Gli enti locali della Provincia di Lecco, infatti, oltre ad avere alle proprie dipendenze circa 68 persone con disabilità, hanno da sempre collaborato con il Servizio Collocamento mirato per offrire opportunità di tirocinio. Nel solo 2025 sono stati attivati dal Servizio Collocamento mirato **98 tirocini extracurricolari** presso gli Enti pubblici del territorio, di cui: 27 presso i Comuni della provincia, 55 presso le scuole e 16 presso altri enti pubblici a testimonianza della sensibilità sul tema dell'inclusione lavorativa che da sempre ha connotato il nostro territorio.

Il progetto si propone di supportare i Comuni attraverso degli **interventi formativi e consulenziali** finalizzati a migliorare l'esperienza lavorativa delle persone con disabilità e più in generale il benessere organizzativo del gruppo di lavoro.

La formazione è uno dei principali strumenti a disposizione dell'organizzazione per costruire cultura inclusiva e favorire la crescita delle persone negli ambienti di lavoro.

Accanto all'azione di formazione, con il progetto Molto in Comune, la Provincia di Lecco individua un servizio di disability management a disposizione dei Comuni per consulenze e messa in concreto di azioni di sensibilizzazione e inclusione di persone con disabilità.

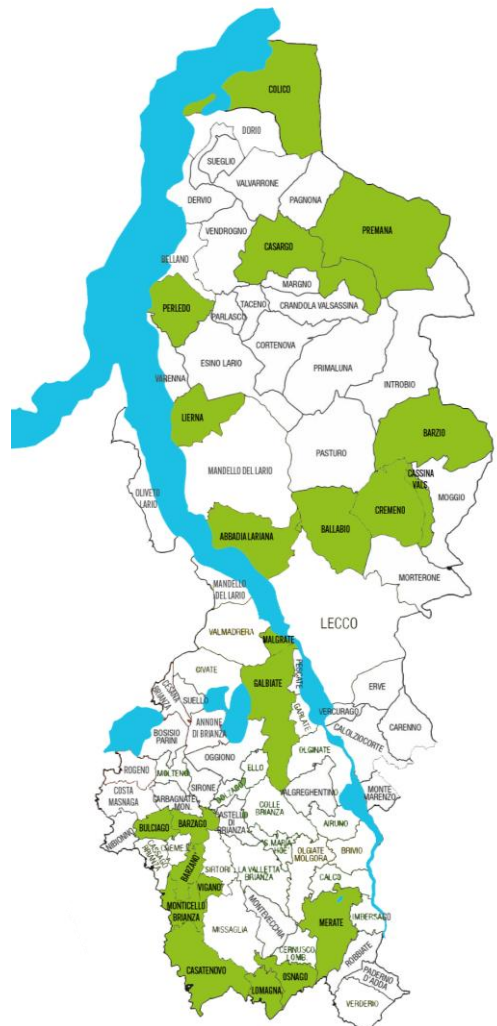
Lunedì 29 aprile 2024 si è svolto il primo incontro di presentazione del progetto a cui hanno partecipato più di 30 Comuni della Provincia di Lecco.

A settembre 2024 il Consiglio Provinciale con deliberazione 40/2024 ha approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Provincia di Lecco e i Comuni aderenti al progetto Molto in Comune.

Con determinazione dirigenziale 1595 del 31 dicembre 2024 è stato affidato alla federazione di Disability Manager Fe.D.Man la realizzazione delle attività di formazione e del servizio di Disability Management.

La formazione è rivolta ai dipendenti e agli operatori dei servizi dei **21 Comuni** della provincia di Lecco che hanno aderito al progetto per offrire al personale che opera all'interno delle amministrazioni comunali (organi politici, dirigenti, operatori tecnici e amministrativi a vario livello, etc) nozioni e strumenti per migliorare la gestione delle persone con disabilità nei luoghi di lavoro, sensibilizzare sul tema dell'inclusione e sulle pratiche per favorirla.

I Comuni aderenti al progetto sono: Abbadia Lariana, Ballabio, Barzago, Barzanò, Barzio, Bulciago, Casargo, Casatenovo, Cassina Valsassina, Colico, Cremeno, Galbiate, Lierna, Lomagna, Malgrate, Merate, Monticello Brianza, Osnago, Perledo, Premana, Viganò.



PROGETTO

MOLTO IN COMUNE

Il servizio di Disability Management è rivolto ai Comuni aderenti al progetto con meno di 50 dipendenti e prevede una rilevazione dei fabbisogni e consulenze personalizzate per il supporto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'organizzazione e gestione delle attività legate al disability management e nella gestione delle criticità riscontrate nel percorso di inclusione lavorativa con i singoli dipendenti interessati, nell'individuazione degli obiettivi da inserire nel PIAO e nella Carta dei Servizi dei Comuni, nella gestione del team di lavoro.

In base alla normativa recente, in particolare il D.lgs. 222 del 13 dicembre 2023 (in vigore dal 13 gennaio 2024), infatti, anche gli enti locali con meno di 50 dipendenti sono tenuti a prevedere figure dedicate all'inclusione, superando la precedente soglia che limitava l'obbligo alle amministrazioni più grandi.

Nel 2025 ha preso avvio la fase di formazione, suddivisa in nove moduli, sulle seguenti tematiche:

- introduzione alla cultura inclusiva e disability management
- elementi di diritto del lavoro e inclusione lavorativa
- accomodamenti ragionevoli 1 - Smart working e conciliazione vita-lavoro
- accomodamenti ragionevoli per promuovere l'uso della tecnologia come leva per l'inclusione
- elementi di psicologia e pedagogia del lavoro
- progettazione di compiti e gestione delle risorse umane
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- reti territoriali e politiche attive del lavoro condivisione di buone pratiche

Lunedì 28 aprile si è svolto l'ultimo incontro in presenza del percorso formativo di Molto in Comune, concludendosi così la prima fase di formazione del progetto. All'iniziativa formativa hanno partecipato complessivamente **38 persone**; a ciascuno è stato rilasciato attestato di partecipazione, valido anche ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla Circolare Zangrillo.

Durante l'incontro sono state presentate le figure che rivestiranno il ruolo di Disability Manager per accompagnare e seguire i Comuni nella seconda fase del progetto con servizi di consulenza e di disability management.

Nel secondo semestre del 2025 è stata avviata la fase consulenziale del progetto a favore dei comuni con meno di 50 dipendenti: i Disability Manager hanno svolto incontri individuali con ciascun comune.

In particolare, i disability manager si sono recati fisicamente presso i Comuni per un totale di **50 incontri** che hanno permesso di approfondire i bisogni e le criticità portate da ogni singolo comune.

Dagli incontri con i comuni sono emersi con chiarezza alcuni temi trasversali che coinvolgono formazione, comunicazione, accessibilità fisica e digitale, e linee guida per Carte dei Servizi e PIAO per l'inserimento di punti specifici sulla disabilità.

Il focus della consulenza sulla prima annualità di progetto è stato proprio posto su Carta dei Servizi, PIAO e accessibilità digitale. Tale percorso ha portato alla definizione di uno schema tipo di Carta dei Servizi per tutti i 21 Comuni aderenti al progetto, nonché all'analisi dei PIAO dei singoli enti, con l'individuazione di obiettivi specifici in materia di inclusione, concretamente raggiungibili anche grazie alla progettualità realizzata.

PROGETTO MOLTO IN COMUNE

Mercoledì 18 febbraio 2026, nella Casa della Carità di Lecco, è stato realizzato il **Convegno** di restituzione della prima edizione del progetto Molto in Comune, promosso dalla Provincia di Lecco per promuovere inclusione e disability management nella Pubblica Amministrazione.

Sono intervenuti istituzioni locali e regionali, con saluti di apertura e l'introduzione al tema dell'accessibilità organizzativa nei Comuni. Durante l'incontro sono state presentate le attività realizzate, testimonianze di lavoratori con disabilità e casi di Comuni partecipanti.

Una tavola rotonda ha approfondito il ruolo strategico del Disability Manager negli enti pubblici. Grazie all'impatto positivo delle azioni svolte, è stata annunciata una seconda edizione del progetto con ampliamento dei Comuni coinvolti.

Alla luce dell'interesse riscontrato, il progetto proseguirà con una seconda edizione, ampliando il numero dei Comuni aderenti e le azioni di supporto alle amministrazioni locali.



Servizio Fasce deboli



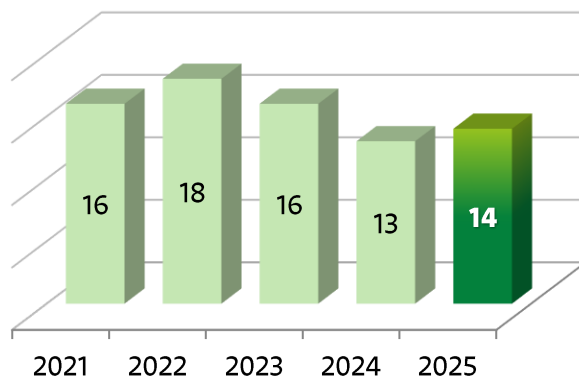
SERVIZIO FASCE DEBOLI

Nel corso del 2025 il Servizio ha promosso azioni e interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa oltre che delle persone con disabilità, anche a favore dei soggetti svantaggiati (così come individuati dalla Comunità Europea) attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo. Nel 2025 si sono iscritte al Servizio Fasce Deboli **13 persone**, e tutti sono stati presi in carico entro 30 giorni dall'iscrizione.

A favore delle persone iscritte sono stati attivati complessivamente **12 tirocini**.

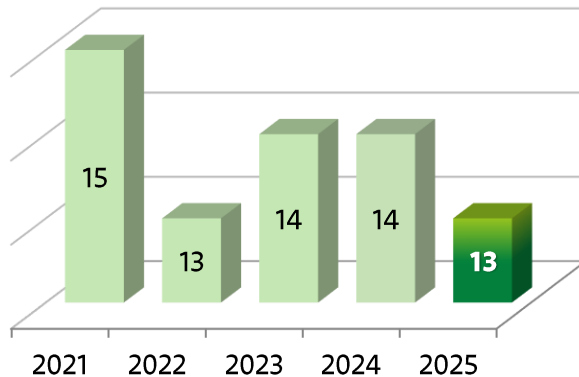
ISCRITTI DAL 2021 AL 2025

Anno 2021	16
Anno 2022	18
Anno 2023	16
Anno 2024	13
Anno 2025	14



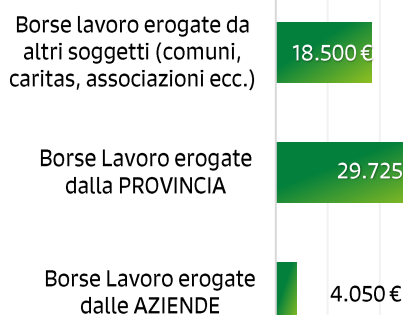
TIROCINI DAL 2021 AL 2025

Anno 2021	15
Anno 2022	13
Anno 2023	14
Anno 2024	14
Anno 2025	13



CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE VERSATO NELL'ANNUALITÀ

Borse lavoro erogate da altri soggetti (comuni, caritas, associazioni ecc.)	€ 18.500,0
Borse Lavoro erogate dalla PROVINCIA	€ 29.725,00
Borse Lavoro erogate dalle AZIENDE	€ 4.050,00
TOTALE	52.275,00 €



I progetti specifici attraverso cui sono stati attivati i tirocini sono stati:

Progetti donne vittime di violenza

La Provincia di Lecco, ha proseguito la collaborazione con i Centri Antiviolenza che operano sul nostro territorio, **Telefono Donna Lecco Onlus ODV** e **L'altra metà del cielo – Telefono donna Merate**, approvando con determinazione dirigenziale 185 del 24 febbraio 2025 un protocollo dedicato che prevede, per il biennio 2025-2026, la promozione e l'erogazione delle indennità di partecipazione di tirocini extracurricolari finalizzati all'orientamento lavorativo a favore di donne maltrattate segnalate dai Centri Antiviolenza e l'attivazione di azioni di supporto mirate all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Il protocollo si inserisce all'interno del progetto **"Ricomincio da me"**, approvato e finanziato da Regione Lombardia a ottobre 2024 con il decreto 16340, nel quale la Provincia di Lecco, con Decreto deliberativo 21 del 18 febbraio 2025, ha aderito in qualità di ente sostenitore alla rete progettuale.

Nello specifico, per il biennio 2025/2026, la Provincia di Lecco ha stanziato un importo di € 30.000 a valere su questa progettualità.

Nel 2025 sono state iscritte al servizio **6 donne**, a queste sono stati attivati 5 tirocini extracurricolari. Tre donne sono state assunte al termine del periodo di tirocinio previsto, due con contratto a tempo determinato e una con contratto a tempo indeterminato.

Nel periodo di riferimento, un operatore del Servizio ha inoltre partecipato a **5 incontri** promossi dal tavolo progettuale costituito all'interno del progetto "Ricomincio da me" per definire strategie, buone prassi, modalità operative, monitorare l'andamento del progetto in essere e a 2 incontro della Rete Territoriale Antiviolenza S.T.A.R.

L'obiettivo della prassi territoriale è contrastare in particolare la violenza economica quale forma di sopraffazione che si manifesta quando, in famiglia o in coppia, a una donna viene negata la possibilità di lavorare, di gestire il proprio denaro in autonomia, di avere accesso a un conto corrente personale e, in generale, di essere indipendente a livello finanziario.

La Provincia di Lecco, a testimonianza dell'attenzione sulla tematica della violenza di genere, con decreto deliberativo 158 del 19 dicembre 2025, ha approvato lo schema del nuovo Protocollo territoriale d'intesa per l'Istituzione di un **Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete** a sostegno delle donne vittime di maltrattamento e violenza (Rete S.T.A.R.) attivo per il quinquennio 2026 – 2030.

All'interno della Rete la Provincia promuove, in collaborazione con la Consiglieria di Parità, *"iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche oggetto del Protocollo, ponendo particolare attenzione sul lavoro come strumento di uscita dai percorsi assistenziali e di conquista di una piena autonomia personale. Attraverso i Centri per l'Impiego, in particolare i servizi Collocamento mirato e fasce deboli ed il Centro risorse donne, promuove politiche attive per il lavoro ed azioni di riqualificazione professionale finalizzate al re-inserimento occupazionale.*

Gli operatori dei Centri per l'Impiego della Provincia di Lecco partecipano inoltre a percorsi di formazione continua sulla tematica della violenza di genere, al fine di riconoscere le eventuali criticità vissute dalle donne vittime di violenza e di orientarle verso servizi ed enti territoriali, pubblici e/o privati, collaborando in rete per favorirne il percorso di emancipazione e di uscita dalla violenza.

Prevede in fine di promuovere, nell'ambito delle iniziative di orientamento al lavoro rivolte agli studenti degli Istituti Scolastici del territorio, di divulgare il presente protocollo e di sensibilizzare sulla tematica della violenza di genere"

Questa buona prassi territoriale è stata selezionata come esempio di *best practice* dalla Commissione scientifica ed inserita per la presentazione in plenaria delle comunicazioni più qualificate al 36° Congresso nazionale della Società italiana di criminologia (Sic) tenuto a Siena dal 19 al 21 ottobre 2023 "Genere Cultura e Criminalità - Strategie di intervento preventivo e violenza di genere".

Il focus si è concentrato sull'obiettivo della progettualità del Centro per l'Impiego di Lecco di fornire alla donna vittima di violenza gli strumenti per un inserimento vincente nel mondo del lavoro che comporti una piena autonomia e indipendenza economica, favorendo inoltre risvolti positivi in termini di autostima e socializzazione, permettendole di "staccarsi" definitivamente dall'aggressore ed affrontare il complesso percorso di uscita dalla violenza. L'intervento della Dirigente della Direzione organizzativa VI - Lavoro e Centri Impiego, Cristina Pagano, ha suscitato molto interesse, soprattutto per le modalità di gestione di questo fenomeno, in stretto raccordo e sinergie con le reti territoriali.

Borsa Sociale Lavoro

L'esperienza, promossa dalla Provincia di Lecco, prevede la sottoscrizione di protocolli con i Comuni per la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo, rivolti a persone in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in provincia di Lecco prima del 1° gennaio 2024
- essere disoccupati
- non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale
- essere in comprovato stato di bisogno economico e sociale

Il percorso di inserimento si concretizza nello svolgimento di un tirocinio lavorativo presso un ente pubblico, un'azienda privata o una cooperativa. I costi della Borsa Sociale Lavoro sono suddivisi fra Provincia, Comune e, eventualmente, l'azienda interessata.

La Provincia e i Comuni per l'anno 2025 hanno erogato un contributo di euro 19.500,00.

Protocolli con Comuni della Provincia di Lecco

Progetto Borse Lavoro Monticello Brianza

A distanza di 12 anni dalla stipula del primo accordo, anche nel 2025 le Parrocchie, il Comune, la Provincia di Lecco e le Aziende ospitanti hanno aderito al Protocollo che vede la collaborazione sinergica tra enti a favore dell'inserimento lavorativo dei residenti di Monticello Brianza, mediante il ricorso allo strumento della Borsa Sociale Lavoro. Anche per quest'annualità la Provincia di Lecco ha stanziato l'importo di € 8.000,00 e nel corso del 2025 sono stati attivati 3 tirocini.

Progetto Giovani Comune di Costa Masnaga

Anche per il 2025 è stato rinnovato il protocollo tra la Provincia di Lecco e il Comune di Costa Masnaga, a favore dei giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. I progetti, proseguiti in questi anni, hanno permesso a persone che avevano perso l'occupazione di reinserirsi nel mondo del lavoro e in particolare a ragazzi e ragazze, una volta completato un iter scolastico più o meno articolato, di accedere al mondo lavorativo attraverso una prima esperienza professionale. Le fasi del processo operativo si snodano a partire dalla segnalazione di persone in possesso dei requisiti previsti per la fruizione della borsa sociale lavoro, unitamente al possesso della residenza presso il comune aderente al protocollo.

I destinatari delle misure di politica attiva del lavoro vengono iscritti al Servizio e, sulla base dei loro studi, delle loro esperienze e delle loro competenze orientati verso possibili contesti di inserimento lavorativo che hanno manifestato interesse e disponibilità ad attivare tirocini in collaborazione con il Servizio. Le fasi di valutazione, orientamento e scouting dei possibili contesti di inserimento avvengono mediante un costante confronto tra gli operatori del Servizio e le parti sociali a livello comunale.

L'obiettivo, oltre alla sperimentazione/reinserimento lavorativo, è quello di una presa in carico integrata della persona, attraverso la messa in campo della collaborazione tra diverse figure professionali.

Per il 2025, così come per le precedenti annualità, i protocolli rinnovati si sono rivelati un utile strumento di accompagnamento personalizzato all'ingresso/rientro nel mondo del lavoro. L'attività di coaching e tutoring svolta dagli operatori del Servizio, in sinergia con gli attori coinvolti, prevede consulenze e soluzioni a fronte di eventuali problematiche lavoro-relate sovente presenti in percorsi rivolti a persone svantaggiate, caratterizzate da fragilità su diversi livelli (personale, economico, sociosanitario, sociale, lavorativo...).

Protocolli con l'Associazione Autismo Lecco e l'Associazione ASPOC LAB ONLUS

È stato rinnovato il Protocollo con l'Associazione Autismo Lecco per la realizzazione di tirocini specifici a favore di giovani. Inoltre, è stata data continuità al protocollo con l'Associazione ASPOC LAB ONLUS – Associazione per lo sviluppo del potenziale cognitivo di Lecco che si occupa di formazione, orientamento e sviluppo delle capacità a favore di giovani con ritardo cognitivo dando continuità a 3 tirocini già attivi nel 2024. Obiettivo dei tirocini è quello di permettere ai partecipanti di sperimentare quanto appreso nei laboratori di ASPOC College, consentire una valutazione funzionale all'orientamento al lavoro e permettere l'accesso ad esperienze lavorative inclusive.

SISTEMI INFORMATICI E DIGITALIZZAZIONE

Sistema informativo unitario lavoro legge 68/99

A ottobre 2025 la Provincia di Lecco ha visto il passaggio dalla piattaforma SINTESI al nuovo portale regionale SIUL 68. La transizione si inserisce nel più ampio processo di digitalizzazione promosso a livello regionale, con l'obiettivo di uniformare le modalità di accesso e gestione delle pratiche, migliorando l'efficienza amministrativa e la fruibilità dei servizi da parte di cittadini e aziende.

SIUL 68 si configura infatti come un unico portale regionale attraverso il quale sarà possibile gestire in modo integrato tutti gli adempimenti previsti dalla normativa sul Collocamento mirato. Tra i principali istituti attivabili rientrano l'iscrizione e l'aggiornamento delle liste di cui alla legge 68/99, la gestione delle convenzioni (art. 11 e art. 14), le richieste di nulla osta per avviamenti nominativi, gli esoneri parziali, le compensazioni territoriali e gli strumenti di supporto all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Il nuovo sistema consente inoltre una più agevole interazione tra i diversi soggetti coinvolti, favorendo una maggiore trasparenza e tracciabilità delle procedure.

Nonostante i benefici attesi, il passaggio alla nuova piattaforma ha evidenziato alcune criticità operative, legate in particolare alla fase di avvio e all'adattamento alle nuove modalità di gestione. Tra queste si segnalano rallentamenti nell'elaborazione delle pratiche, difficoltà tecniche e la necessità di un progressivo allineamento delle funzionalità rispetto alle esigenze operative dei servizi. Permane pertanto un costante confronto con l'assistenza tecnica regionale, finalizzato alla risoluzione delle problematiche ancora aperte e al miglioramento complessivo del sistema.

In prospettiva, il consolidamento del SIUL 68 rappresenta un passaggio fondamentale per garantire un servizio sempre più efficiente, accessibile e uniforme su tutto il territorio regionale, rafforzando al contempo la capacità di rispondere alle esigenze di cittadini e imprese. Questo percorso di evoluzione informatica dovrà necessariamente avvenire in modo graduale, così da assicurare la correttezza di ogni fase e salvaguardare la qualità dei servizi erogati.

Digitalizzazione archivi Servizio Collocamento mirato

Negli ultimi mesi del 2025 il Collocamento mirato è stato impegnato in un articolato processo di digitalizzazione dell'archivio cartaceo. In tale ambito si è proceduto alla scannerizzazione della documentazione relativa a tutti gli utenti attualmente iscritti al servizio, accompagnata da un'attenta attività di classificazione finalizzata all'associazione di metadati utili per agevolare le successive ricerche.

A seguito di questa attività è stato implementato un sistema gestionale che consentirà, anche in prospettiva, l'inserimento di documenti nativi digitali, con un conseguente e significativo risparmio di carta. La nuova organizzazione documentale permette inoltre agli operatori di consultare con maggiore rapidità ed efficacia le cartelle dei singoli utenti.

La progressiva dematerializzazione ha così reso possibile una riorganizzazione più strutturata delle informazioni, migliorandone l'accessibilità e la fruibilità. L'intervento ha interessato sia le pratiche relative agli iscritti sia i flussi documentali correnti, contribuendo a una gestione più ordinata, sicura ed efficiente dei dati.

PROVINCIA DI LECCO

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO E FASCE DEBOLI



Lecco, Corso Matteotti 3



0341 295 532 - 533



www.lavoro.provincia.lecco.it



collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it



Seguici su
[lavoro.provincia_lecco](https://www.lavoro.provincia.lecco.it)



Visita il nostro
sito web

